

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2016/2018

D.Lgs 118/2011– Principio contabile applicato della programmazione finanziaria

# **INDICE**

# Sommario

Premessa	4
SEZIONE STRATEGICA (Ses)	5
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	7
ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	15
2. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA	17
a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	17
b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici	18
c) Spesa corrente e in conto capitale	19
d) Risorse finanziarie	20
e) Indebitamento	21
f) Equilibri correnti, generali e di cassa	21
3. ORGANISMI PARTECIPATI	22
4. RISORSE UMANE	28
5. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	31
6. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 1, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE N. 244 DEL 24/12/2007)	
7. PATTO DI STABILITÀ INTERNO – SALDI FINANZA PUBBLICA	32
MISSIONE 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione	35
Programma n° 1 – Organi istituzionali	35
Programma n° 2 – Segreteria Generale	38
Programma nº 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	40
Programma nº 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	43
Programma n° 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali –	48
Programma n° 6 – Ufficio Tecnico	50
Programma nº 7 – Elezioni e consultazioni popolari-anagrafe e stato civile	51
Programma n° 10 – Risorse Umane	52
Programma n° 11 – Altri servizi generali	53
MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza	55
Programma nº 1 – Polizia locale ed amministrativa	55
MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio	58
Programma n° 1 – Istruzione prescolastica	58
Programma n° 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria	59
Programma n° 6– Servizi ausiliari all'istruzione –	60
MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	63
Programma nº 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico	63
Programma nº 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	64

MISSIONE 6 – Politiche giovanili sport e tempo libero	68
Programma nº 1- Sport e tempo libero	68
Programma nº 2 – Giovani	69
MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	71
Programma nº 1 – Urbanistica e assetto del territorio	71
Programma nº 2 – Edilizia Residenziale Pubblica e locale e piani di edilizia economico-popo	lare
MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma nº 2 – Tutela, valorizzazione, recupero ambientale	
Programma n° 3 – Rifiuti	
Programma n° 4 – Servizio Idrico Integrato	
Programma n° 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistiche e forestazione	
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	
Programma n° 2 – Trasporto pubblico locale	
Programma n° 5 – Viabilità e infrastrutture stradali	
MISSIONE 11 – Soccorso Civile	
Programma n° 1 – Sistema di Protezione Civile	
MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma n° 1– Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido	
Programma n° 2 – Interventi per la disabilità	
Programma n° 3 – Interventi per gli anziani	
Programma n° 5 – Interventi per le famiglie	
Programma n° 6 – interventi per il diritto alla casa	
Programma nº 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
Programma n° 9 – Servizio Necroscopico e cimiteriale	
MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitivo	
Programma nº 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	
MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
Programma n° 3 – Sostegno all'occupazione	
MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti	
Programma nº 1 – Fondo di riserva –	
Programma nº 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	
MISSIONE 50 – Debito pubblico	
Programma n° 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
. 10g. aa 2 Quota capitale all'illoi talliello lliatal e presidi obbligazionali illinini	

# **Premessa**

Il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, aggiornato con D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali. Il successivo DPCM del 28 dicembre 2011, ha ulteriormente disciplinato la materia. La sperimentazione, inizialmente della durata di due esercizi finanziari, è stata avviata a decorrere dal 1º gennaio 2012, con gli Enti appositamente individuati.

Con il DL. n. 102/2013, è stato stabilito in tre anni il periodo della sperimentazione estendendolo così anche all'anno 2014 e prorogando al 2015 l'applicazione delle disposizioni sui principi contabili previsti nello stesso D.Lqs. 118/2011.

La disciplina sopra citata prevede l'applicazione di appositi principi contabili, tra i quali, quello concernente la programmazione di bilancio.

Il principio contabile applicato della programmazione finanziaria individua al paragrafo 4.2 gli strumenti della programmazione finanziaria degli Enti Locali. Tra questi è previsto il Documento Unico di Programmazione (DUP) quale strumento della programmazione finanziaria degli Enti Locali, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

Essendo il comune di Pianezza un ente non sperimentatore, il primo anno di applicazione della contabilità armonizzata è il 2015, anno per il quale, con Decreto del Ministero dell'Interno del 03/07/2015, è stato differito al 31 dicembre il termine assegnato alla Giunta comunale per la presentazione al Consiglio del D.U.P.

# **SEZIONE STRATEGICA (Ses)**

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Sono scelte che possono avere un impatto di medio e lungo periodo; politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e degli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, del raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico, esaminando nel dettaglio:

- a) le caratteristiche generali della popolazione del Comune di Pianezza, con una breve descrizione della condizione socio-economica delle famiglie;
- b) le caratteristiche generali del territorio;
- c) le strutture a disposizione dell'Ente;
- d) l'economia insediata.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

- a.i.1. obiettivi strategici del programma di mandato 2011-2016;
- a.i.2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:
  - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
  - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - c) la spesa corrente e la spesa in conto capitale, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - d) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;

- e) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- f) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- a.i.3. organismi partecipati;
- a.i.4. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- a.i.5. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adequata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

# ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

# A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

# Dati al 29 dicembre 2015

Numero di Famiglie di cui		6.188
- 1 componente	1.590	
- 2 componenti	1.890	
- 3 componenti	1.414	
- 4 componenti	1.078	
- 5 componenti	177	
- 6 o più componenti	39	

Famiglie	Con figli	Di cui almeno 1 figlio minorenne
Con 1 Figlio	1.645	783
Con 2 Figli	1.200	884
Con 3 Figli	157	130
Con 4 figli o più	19	18
Totale	3.021	1.815

	Almeno 1	Minore di 18	Minore di 26
	figlio	anni	anni
Famiglie monogenitoriali	789	343	514
Famiglie con entrambi i genitori stranieri	73	63	70
Famiglie con un genitore straniero	62	55	59
Famiglie con entrambi genitori italiani	2.100	1.367	1.740
Famiglie con un genitori italiano e uno straniero	38	40	39
	-		

<sup>•</sup> Sono conteggiate sia le famiglie con un solo genitore presente che quelle con un genitore italiano e uno straniero

	CIT	TADINI ITAI	LIANI	CITTADINI COMUNITARI			CITTADIN	I EXTRACOI	MUNITARI	Totale
Fascia di età	Maschi	Femmine	%	Maschi	Femmine	%	Maschi	Femmine	Totale	Generale
Da 0 a 9	877	767	11,3%	27	21	12,6%	10	12	12,5%	11,4%
Da 10 a 19	713	664	9,5%	25	17	11,0%	8	11	10,8%	9,5%
Da 20 a 29	647	578	8,4%	18	35	13,9%	10	18	15,9%	8,7%
Da 30 a 39	838	921	12,1%	25	55	21,0%	24	30	30,7%	12,6%
Da 40 a 49	1.258	1.292	17,6%	40	56	25,2%	13	21	19,3%	17,8%
Da 50 a 59	1.008	1.034	14,1%	13	35	12,6%	4	6	5,7%	13,9%
Da 60 a 69	872	935	12,4%	2	7	2,4%	-	2	1,1%	12,1%
Da 70 a 79	644	707	9,3%	4	1	1,3%	1	5	3,4%	9,0%
Da 80 a 89	274	407	4,7%	-	-	0,0%	1	-	0,6%	4,5%
Da 90 a 99	25	63	0,6%	-	-	0,0%	-	-	0,0%	0,6%
Oltre 100	1	1	0,0%	-	-	0,0%	-	-	0,0%	0,0%
Totali	7.157	7.369	14.526	154	227	381	71	105	176	100,0%

# Tasso di natalità e mortalità

	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Nati	126	135	149	121	165	138	161	156	153	134	164
Morti	111	110	107	109	105	116	141	112	122	102	107
Popolazione al 1/1	11.740	12.086	12.455	13.009	13.599	13.873	14.098	14.341	14.712	14.960	15.083
Tasso di natalità	1,07%	1,12%	1,20%	0,93%	1,21%	0,99%	1,14%	1,09%	1,04%	0,89%	1,08%
Tasso di mortalità	0,95%	0,91%	0,86%	0,84%	0,77%	0,84%	1,00%	0,78%	0,83%	0,68%	0,71%

# Cittadini stranieri residenti al 29 dicembre 2015

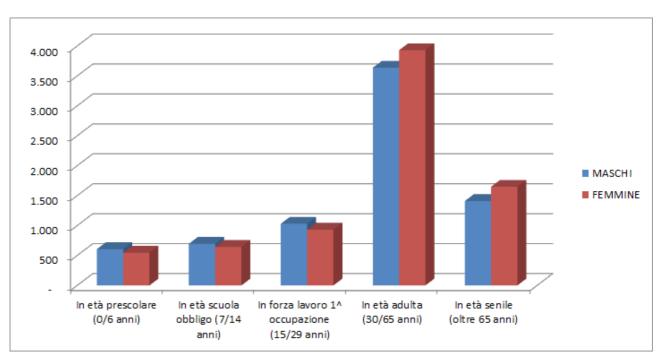
# Comunitari

Stato	Maschi	Femmine
BELGIO	0	2
BULGARIA	1	1
CROAZIA	0	1
FRANCIA	1	4
GERMANIA	1	2
GRAN BRETAGNA	1	0
LETTONIA	1	2
LITUANIA	0	1
OLANDA	0	1
POLONIA	0	4
PORTOGALLO	3	0
REP. CECA	1	0
ROMANIA	143	199
SLOVACCHIA	0	1
SPAGNA	1	8
SVEZIA	1	0
UNGHERIA	0	1
TOTALE	154	227

A titolo statistico gli extra comunitari residenti al 31 dicembre 1999 erano 52 di cui 27 maschi e 25 femmine

Stato	Maschi	<b>Femmine</b>
ALBANIA	16	10
APOLIDE	1	0
BRASILE	3	7
CAMERUN	1	0
COSTA D'AVORIO	0	3
CUBA	0	3
DOMINICANA REPUBBLICA	0	2
ECUADOR	2	3
EGITTO	1	0

FILIPPINE	3	4
INDIA	5	1
IRAN	0	1
MACEDONIA	0	2
MALI	1	0
MAROCCO	16	13
MESSICO	0	1
MOLDAVIA	3	12
NUOVA ZELANDA	0	1
PARAGUAY	0	1
PERU'	4	5
REPUBBLICA POPOLARE		
CINESE	7	10
RUSSIA	1	7
SCONOSCIUTO	0	3
SENEGAL	1	0
SOMALIA	0	1
SRI LANKA	1	2
STATI UNITI D'AMERICA	3	2
SVIZZERA	0	2
THAILANDIA	0	1
TUNISIA	2	2
UCRAINA	0	4
VIETNAM	0	2
TOTALE COMPLESSIVO	71	105



# B) CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Le condizioni socio-economiche di alcune famiglie pianezzesi continuano ad essere difficili; la situazione economica attuale comporta la necessità di doverle affiancare perché i problemi economici, sociali, familiari, hanno bisogno di sostegno costante per poter condurre ad una ripresa solida.

Le famiglie continuano ovviamente a dare priorità alla spesa alimentare a scapito del pagamento dell'affitto e delle utenze, nonché dei servizi comunali.

In questo quadro complessivo, a seguito della collaborazione con l'Associazione Maria Madre della Provvidenza Giorgio Valsania – ONLUS , prosegue con cadenza quindicinale nei locali del magazzino comunale di via Moncenisio, la distribuzione gratuita di prodotti alimentari, a tutte le persone e famiglie, residenti sul territorio di pertinenza, che vivono vecchie e nuove situazioni di disagio e che sono in difficoltà a soddisfare i bisogni primari

In questa fase si continua ad accompagnare l'utenza cercando di indirizzarla verso l'interlocutore giusto; il G.A.M. (Gruppo Adulti Multidisciplinare) è diventato ormai strumento decisivo ed importantissimo per lo scambio di informazioni sugli interventi operati o da operare nei confronti del soggetto in difficoltà.

Per quanto riguarda l'aspetto lavorativo, continua l'importante servizio offerto dallo sportello Infolavoro affidato allo Sli; il Comune cerca di venire incontro alle difficoltà lavorative con l'attivazione dei pes (percorsi educativi socializzanti) e dei lavori di pubblica utilità grazie ai quali, in collaborazione con il Cissa e con l'Associazione di Volontariato San Vincenzo, è possibile fornire un sostegno economico alle famiglie per fronteggiare le spese di prima necessità, affitti e utenze domestiche. Sempre in tale ambito e con specifico riferimento alla popolazione giovanile, nel corso dell'anno sarà riproposto il progetto di attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo a favore di persone inoccupate o disoccupate all'interno di uffici e servizi del Comune.

Per quanto riguarda le problematiche abitative, il competente ufficio comunale sta operando una massiccia opera di tutoraggio dei nuclei familiari a serio rischio sfratto; ogniqualvolta tale ufficio viene a conoscenza della disponibilità di un alloggio ATC, invia immediatamente la richiesta che detta unità immobiliare venga resa disponibile per l'assegnazione.

#### C) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Superficie in Kmq. 16,5 Risorse idriche: Lago Fontanej e Fiume Dora Riparia. Strade statali km. 4 Strade Comunali Km.77,8 Strade Vicinali Km. 4,62

La variante alla SS24 è stata aperta nel mese di luglio 2010 è pari a km 5,5. Autostrade Km. 1 Rete idrica 53 Km.

PIANI E STRUMENTI URBANI	STIC	VIC	GENTI			
*						
* Piano Urbano del Traffico		si	Х	no		G.C. 30/04/08 N. 80
* Piano regolatore approvato		si	Χ	no		G.R. 29/7/97 N. 41- 21259
* Programma di fabbricazione		si		no	Χ	
* Piano edilizia economica e Popolare		si	X	no		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTI	ΙVΙ					
* Industriali	si	Χ	no			G.C 42 del 17/406/2004
* Artigianali	si	Χ	no			
* Commerciali	si	Χ	no			
* Altri strumenti (specificare)						
Esistenza della coerenza delle pre 170, comma 7 D.L.vo 267/2000)	vision	i ann				trumenti urbanistici vigenti (art.
Co CI indiana Vana dalla ar	:- F-:	ن ء:اء	Si	Х	no	
Se SI indicare l'area della superfic	ie fon	diari				ADEA
			AREA			AREA
P.E.E.P.			1.274 i			DISPONIBILE
P.I.P.			146.000			
PIANI E STRUMENTI URBANI	STIC	[ VIC		шч		
* Piano Urbano del Traffico		si	X	no		G.C. 30/04/08 N. 80
* Piano regolatore approvato		si	Χ	no		G.R. 29/7/97 N. 41- 21259
* Programma di fabbricazione		si		no	Χ	
* Piano edilizia economica e Popolare		si	X	no		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTI	IVI					
* Industriali	si	Χ	no			G.C 42 del 17/406/2004
* Artigianali	si	Χ	no			
* Commerciali	si	Χ	no			
* Altri strumenti (specificare)						
Esistenza della coerenza delle pre 170, comma 7 D.L.vo 267/2000)	vision	i ann	nuali e plurie	nnali d	con gli st	trumenti urbanistici vigenti (art.
			si	Х	no	
Se SI indicare l'area della superfic	ie fon	diari				
			AREA			AREA
DEED			INTERESS			DISPONIBILE
P.E.E.P.			1.274 1			
P.I.P.			146.000	mq		

# D) STRUTTURE

TIPOLOGIA		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	ESERCIZIO IN CORSO	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018		
1.3.2.1. – Asili nido nº 1	posti nº 24	posti nº 24	posti nº 24	posti nº 24		
1.3.2.2. – Scuole dell'infanzia n° 4	posti nº 432	posti nº 480	posti n 460	posti nº 476		
1.3.2.3. – Scuole primarie n° 2	posti nº 781	Sezioni 37	Sezioni 40	Sezioni 40		
1.3.2.4. – Scuole secondarie di primo grado nº 1	posti nº 539	Sezioni 26	Sezioni 27	Sezioni 29		
1.3.2.5 .– Strutture residenziali per anziani n° 1	Nessuna di proprietà comunale	Nessuna di proprietà comunale	Nessuna di proprietà comunale	Nessuna di proprietà comunale		
1.3.2.6. – Farmacie comunali	nº 1 Affidata in gestione alla Azienda Multiservizi di Venaria Reale fino al 2017	n° 1 Affidata in gestione alla Azienda Multiservizi di Venaria Reale fino al 2017	n° 1 Affidata in gestione alla Azienda Multiservizi di Venaria Reale fino al 2017			
1.3.2.7. – Rete fognaria in Km.						
– bianca						
– nera						
– mista	97	99	99	99		
1.3.2.8. – Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI		
1.3.2.9. – Rete acquedotto in Km	53	53	53	53		
1.3.2.10. – Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI		
1.3.2.11. – Aree verdi, parchi, giardini	hq. 200.000	hq. 200.000	hq. 200.000	hq. 200.000		
1.3.2.12. – Punti luce II.PP.	N° 3.200 CIRCA	N° 3.200 CIRCA	N° 3.200 CIRCA	N° 3.200 CIRCA		
1.3.2.13. – Rete gas in km.						
1.3.2.14. – Raccolta rifiuti in q.						
– civile	71.000	71.000	71.000	71.000		
– industriale						
<ul> <li>raccolta differenziata</li> </ul>	SI	SI	SI	SI		
1.3.2.15. – Esistenza discarica	SI	SI	SI	SI		
1.3.2.16. – Mezzi operativi	N° 5	N° 5	N° 5	N° 5		
1.3.2.17. – Veicoli	N° 11	Nº 11	N° 11	N° 11		
1.3.2.18. – Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI		
1.3.2.19. – Personal computer	N° 73	N° 73	N° 73	N° 73		

# E) ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Per loro definizione il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Sulla base dei dati risultanti dall'applicazione della T.A.R.I. risultano presenti sul territorio comunale le seguenti attività produttive:

- N. 44 Ristoranti Bar -Trattorie
- N. 2 Alberghi
- N. 1 Cinema
- N. 2 Case di cura
- N. 118– Negozi ed esercizi commerciali
- N. 126 Studi professionali-uffici-agenzie
- N. 139 Industrie
- N. 98 Imprese artigiane
- N. 82 Saloni magazzini aree espositive
- N. 1 Bred & Breakfast

Comune: PIANEZZA

(TO)

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA annuali (Aperture)-Anno 2014

Natura giuridica	Aperture ann	Aperture anno 2014				
	numero titolari	variazione annua				
Ditte individuali	113	29,89%				
Società di persone	7	-41,67%				
Società di capitali	7	-12,50%				
Non residenti	0	0,00%				
Altre forme giuridiche	0	0,00%				
TOTALE	127	18.69%				

Dati aggiornati a febbraio 2015

Comune: PIANEZZA (TO)

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA annuali (Aperture)-Anno 2014

Sesso e classi di età	Aperture ann	Aperture anno 2014			
	numero titolari	variazione annua			
Femmine - fino a 35 anni	23	43,75%			
Femmine - da 36 a 50 anni	23	53,33%			
Femmine - da 51 a 65 anni	4	0,00%			
Femmine - oltre 66 anni	0	0,00%			
Femmine - età indefinita	0	0,00%			
FEMMINE - TOTALE	50	42,86%			
Maschi - fino a 35 anni	32	68,42%			
Maschi - da 36 a 50 anni	20	-20,00%			
Maschi - da 51 a 65 anni	8	14,29%			
Maschi - oltre 66 anni	3	200,00%			
Maschi - età indefinita	0	0,00%			
MASCHI - TOTALE	63	21,15%			
SESSO ND - TOTALE	0	0,00%			
PNF - TOTALE	14	-30,00%			
Fino a 35 anni	55	57,14%			
da 36 a 50 anni	43	7,50%			
da 51 a 65 anni	12	9,09%			
oltre 66 anni	3	200,00%			
età indefinita e PNF	14	-30,00%			
TOTALE	127	18,69%			

Dati aggiornati a febbraio 2015

Comune: PIANEZZA (TO)

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA annuali (Aperture)-Anno 2014

Sezione di attività	Aperture anno	2014
	numero titolari	variazione annua
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2	0,00%
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00%
Attività manifatturiere	6	20,00%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0,00%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0	0,00%
Costruzioni	13	18,18%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	29	0,00%
Trasporto e magazzinaggio	5	150,00%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7	-22,22%
Servizi di informazione e comunicazione	3	50,00%
Attività finanziarie e assicurative	3	-25,00%
Attività immobiliari	4	300,00%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	20	42,86%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10	42,86%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0,00%
Istruzione	3	100,00%
Sanità e assistenza sociale	9	-25,00%
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	100,00%
Altre attività di servizi	9	28,57%
Attività di famiglie e convivenze	0	0,00%
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00%
Attività non classificabile	0	0,00%
TOTALE	127	18,69%

Dati aggiornati a febbraio 2015

# ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2014 (redditi 2013)

Comune : PIANEZZA

(TO)

Tematica: Principali tipologie di reddito

Pagina 1 di 3

Danaminaniana Camuna	N	Reddito da	fabbricati	Reddito da lavoro dipendente e assimilati	
Denominazione Comune	Numero contribuenti	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
PIANEZZA	10.403	5.476	10.648.126	5.332	126.438.052

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2014 (redditi 2013)

Comune: PIANEZZA

(TO)

Tematica: Principali tipologie di reddito

Pagina 2 di 3

Denominazione Comune	Reddito da pensione			nomo (comprensivo dei nulli)	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)	
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
PIANEZZA	3.503	63.119.796	177	6.830.112	25	1.099.092

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

Analisi statistiche - Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2014 (redditi 2013)

Comune : PIANEZZA
Tematica: Principali tipologie di reddito

Pagina 3 di 3

(TO)

Denominazione Comune	Reddito di spettanza dell'i semplificata (compre		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)		
	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	
PIANEZZA	542	11.352.806	778	13.908.931	

Ammontare espresso in euro

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze

#### 1. OBIETTIVI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2011-2016

Per gli Enti Locali, il 2016 si caratterizza con la redazione del Documento Unico di Programmazione 2016/2018. Il Documento Unico di Programmazione è il documento che consente e guida l'attività operativadell'Ente, in esso sono comprese tutte le indicazioni necessarie per la corretta e puntuale realizzazione del programma di governo locale.

Nel documento che segue sono indicate le azioni sia in entrata che in uscita che il Comune potrà e dovrà attenersi nel corso degli anni considerati.

Il DUP tiene conto delle disposizioni della legge di Stabilità 2016, quindi si è verificata l' entità dei trasferimenti, ormai quasi inesistenti, le modifiche relative all'IMU e alla TASI con conseguente conteggio del ristoro finanziario che dovrebbe pervenire dallo Stato a seguito della soppressione dell'imposta sulla prima casa.

In Sintesi, non esaustiva si segnala:

- La spesa corrente prevede un'invarianza delle spese per il personale che rappresenta il 22,57% della suddetta spesa.
- anche per il 2016 si è scelto di non utilizzare gli Oneri di Urbanizzazione per il pareggio della parte corrente e destinare detta entrata interamente agli investimenti.
- consci della perdurante crisi economica, le tariffe relative ai tributi comunali non sono state modificate e quindi rimangono invariate rispetto al 2015, così pure il sistema di calcolo per l'utilizzo del servizio di mensa.
- al fine di venire incontro alle società dilettantistiche sportive, che rivestono un importante ruolo socio-educativo, sono state ridotte le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali
- in considerazione dell'innalzamento dell'età della popolazione e delle difficoltà economiche dei cittadini, come lo scorso anno, è stata finanziata, in uguale misura la quota di circa € 453.500 da versare al Cissa.
- è stato nuovamente finanziato il sostegno alla locazione che lo scorso anno è stato usufruito da 47 famiglie
- particolare attenzione sarà dedicata alle politiche del lavoro con l'attivazione di percorsi di impiego per disoccupati e inoccupati., nello stesso tempo verrà attivato uno sportello INPS per agevolare i cittadini che necessitano di informazione a carattere previdenziale.
- è stato previsto un contributo per l'apertura di nuovi esercizi commerciali al fine di incentivare il commercio al dettaglio nel centro storico e non.
- sono previste azioni intese ad incrementare la raccolta differenziata e il controllo dell'abbandono dei rifiuti sul territorio comunale.
- è aumentato l'indebitamento verso mutui in quanto è necessario finanziare la nuova scuola materna in Via Pavese.

Per quanto riguarda gli investimenti più rilevanti si segnala:

Nel corso del primo semestre corrente anno verrà attivato un impianto di videosorveglianza; è in corso di costituzione il gruppo pianezzese di protezione civile; al fine di limitare gli incidenti sulla variante 24 verrà installato un auto; inizierà la costruzione della nuova scuola materna; verrà attivato il servizio di certificazione on-line; sono previsti interventi importanti sulla viabilità, marciapiedi e segnaletica stradale, verrà attivata la realizzazione ed assegnazione di orti urbani.

Nel rimandare alla lettura integrale del DUP si intende comunque evidenziare che nel formare detto documento di programmazione l'Amministrazione ha dato priorità alle esigenze ed istanze dei cittadini dando priorità alle esigenze a carattere sociale, degli, anziani, dei disoccupati, delle famiglia con forte disagio economico, alla formazione culturale e sportiva dei ragazzi ecc., non trascurando evidentemente tutte le altre attività che un comune moderno e al passo con i tempi deve mettere a disposizione dei propri amministrati.

# 2. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

# a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro per cui dal prospetto rimangono esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che possono essere tuttavia significativi per un comune di medie dimensioni.

La Giunta Comunale, con la deliberazione n. 293 del 25 novembre 2015 ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2016-2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2016.di cui si riportano gli allegati.

# SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANEZZA

#### QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

MEST 00 (01) (10 (02) (03) (03) (03)	Arco temporale di validità del programma					
TIPOLOGIA RISORSE	Dis	sponibilità finanzia	Importo Totale			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo Totale		
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00		
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00		
Stanziamenti di Bilancio	900.000,00	810.000,00	850.000,00	2.560.000,00		
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00		
Trasferimento di immobili ex art.53,commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00		
Totali	2.300.000,00	810.000,00	850.000,00	3.960.000,00		

	[mporto (in Euro]
Accantonamento di cui all'art.12, c.1, DPR 207/2010 riferito al primo anno (importo in euro)	0,00

Note

Il responsabile del programma ( PAOLO CALIGARIS )

#### SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PIANEZZA

#### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

				STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili
Tipologia	Tipologia Categoria DE	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	Primo anno Secondo anno	Terzo anno	Totale	S/N	
06	A01 01	Viabilità Comunale. Sistemazione controviale di via Piave	1 - massima priorità	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	NO
06	A01 01	VIABILITA' COMUNALE. SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE CITTADINE – 2016	1 - massima priorità	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	NO
01	A05 34	Edifici comunali. Realizzazione edificio militare da destinare ad Arma Carabinieri	1 – massima priorità	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	SI
01	A05 12	Patrimonio Comunale. Realizzazione palestra polifunzionale in via San Bernardo	3 - minima priorità	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	NO
06	A01 01	Viabilita' comunale.realizzazione di attraversamento ciclopedonale zona S.Gillio	1 - massima priorità	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	NO
06	A05 35	Cimitero Comunale. Opere di manutenzione straordinaria	1 - massima priorità	0,00	110.000,00		110.000,00	NO
01	A04 40	Realizzazione struttura a copertura di Piazza Macario	2 -	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	NO
	132	7	TOTALE	2.300.000,00	810.000,00	850.000,00	3.960.000,00	

Il responsabile del programma ( PAOLO CALIGARIS )

# b) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le modifiche introdotte con la legge di stabilità (208/2015) che predevedono il blocco delle imposte e tasse degli enti locali, "congelando" le aliquote nella misura in cui sono state deliberate nel 2015 ad eccezione della Tassa sui rifiuti e l'abolizione della Tasi sull'immobile adibite ad abitazione principale di fatto impongno il contentimento della spesa corrente.

#### IUC - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

La disciplina IMU prevede che dal 2014 tale tributo non si applichi più all'abitazione principale e alle relative pertinenze, nonché ad altre tipologie di immobili individuate ex lege. L'imposta rimarrà applicabile, però, sugli immobili cd. "di lusso" (categoria catastale A/1, A/8 e A/9) adibiti ad abitazione principale, con il regime agevolato attualmente previsto per l'abitazione principale (aliquota ridotta e detrazione). Il gettito previsto nel triennio 2016-2018 rimane costante con un incremento delle aliquote nel 2018, salvo rideterminazioni derivanti dal fondo di solidarietà comunale.

#### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

Il gettito previsto nel triennio 2016-2018 è un'ipotesi tecnica che presenta un trend costante nel tempo poiché eventuali nuovi abitanti compensano la perdita di gettito derivante dalla crisi economica tuttora in atto.

# **IUC - TARI/TASI**

Per quanto riguarda la quota TASI, il bilancio pluriennale presenta una stima di gettito alle aliquote già approvate per il 2015 escludendo la quota derivante dall'abitazione principale che secondo la normativa dovrebbe essere ristorata dall'incremento del fondo di solidarietà comunale.

Per quanto riguarda la TARI le tariffe rimangono invariate rispetto al 2015 stante un piano finanziario in corso di approvazione da parte del consorzio di bacino (CADOS) sostanzialmente uguale all'anno precedente .

# IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il trend 2016-2018 presenta una costanza di gettito.

#### **TOSAP**

Il trend 2016-2018 presenta una costanza di gettito.

#### TARIFFE SERVIZI PUBBLICI

Il trend 2016-2018 presenta sostanzialmente una costanza di gettito nell'ipotesi tecnica di un'invarianza del sistema tariffario.

# **ALTRE ENTRATE RILEVANTI**

In data 6 dicembre 2002 la Conferenza dell'Autorità d'ambito N° 3 ha approvato il Piano d'Ambito e la Convenzione di riconoscimento, con questi atti si è avviata l'erogazione del servizio idrico integrato per l'intero ambito.

A decorrere dall'esercizio 2003 il canone di fognatura introitato dalla SMAT quale ente gestore del servizio di acquedotto, non è più stato versato al Comune, in quanto con l'avvio della gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) sono passati a SMAT gli introiti ed anche gli oneri finanziari connessi.

Le rate di ammortamento che il Comune paga alla Cassa Depositi e Prestiti per mutui contratti in passato per opere idriche ed in corso di ammortamento, vengono rimborsati da parte dalla SMAT sulla base delle periodiche certificazioni trasmesse, ammontano per il 2016 a circa **256.000** €.

#### GESTIONE ESTERNA FARMACIA

Dal 1 maggio 2008 la gestione della farmacia comunale è stata assegnata alla Azienda Multiservizi di Venaria Reale per dieci anni. Come per gli altri anni nel 2016 e 2017 viene prevista una quota relativa al diritto di entrata ( pari ad euro 25.000 circa) ed una quota relativa alla compartecipazione agli utili nella misura del 4,5% del fatturato 2015. **SOMMA PREVISTA** €103.000 circa

#### LOCAZIONE CINEMA COMUNALE

La gestione del cinema comunale è affidata alla ditta ROSSO Stefano sino 31/3/2022. L'ammontare per l'anno 2016 è pari **a circa 16.800 €**, rivalutato in base agli indici ISTAT.

#### LOCAZIONE PISCINA COMUNALE

La gestione della piscina comunale è affidata alla Società Cooperativa a responsabilità limitata RARI NANTES TORINO fino al 4 LUGLIO 2025 con spese di manutenzione straordinaria e le eventuali migliorie a carico del gestore e con un corrispettivo di **circa 16.600 €** annui a favore del Comune, rivalutato in base agli indici ISTAT.

# GESTIONE DI BENI DIVERSI

Sono state concesse in locazione delle strutture di proprietà comunale, tra cui alcune a Società che gestiscono la telefonia mobile per l'installazione di apparecchiature necessarie all'erogazione del servizio per un importo complessivo di € 60.000 circa, di cui € 26.000 circa dall'impianto fotovoltaico.

Concessione di beni demaniali concessioni cimiteriali Si iscrivono le sequenti previsioni:

- Anno 2016 € 110.000
- anno 2017 € 100.000
- anno 2018 € 100.000

Proventi da oneri di urbanizzazione ordinari, in sanatoria e a compensazione Si iscrivono le seguenti previsioni:

- Anno 2016 € 760.000
- anno 2017 € 300.000
- anno 2018 € 300.000

# c) Spesa corrente e in conto capitale

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire

i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. La nuova impostazione del sistema contabile prevede, unificando la suddivisione della spesa tra i vari livelli delle strutture ed istituzioni/enti pubblici la definizione di missione e PROGRAMMA al pari del Bilancio dello Stato.

# **ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI/PROGRAMMI (2016/2018)**

Vedasi la sezione operativa – dati dalla pagina 15 alla pagina 51

# d) Risorse finanziarie

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Parimenti riveste particolare importanza rispetto all'attività di programmazione politica e sulle scelte di bilancio il grado di rigidità del bilancio medesimo. Ossia più il bilancio è "ingessato" da spese fisse quali spesa di personale, spesa per interessi passivi e varie spese già contrattualizzate, minore sarà la possibilità di manovra dell'amministrazione, avendo a disposizione un'entità di risorse effettivamente disponibili molto ridotta. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit). In generale la spesa corrente risulta finanziata dalla cosiddette entrate correnti costituite dalle entrate tributarie, dai trasferimenti correnti da altri enti (Stato - Regione - Provincia - Privati) e dalle entrate extra tributarie, ossia quelle generate dalla fornitura dei servizi comunali oppure dalla gestione del proprio patrimonio, dalle sanzioni C.d.S. etc.

È opportuno evidenziare come gli indirizzi previsti per il triennio 2016-2018 siano funzionali al mantenimento dei servizi comunali storicamente erogati e ad intervenire, ove possibile, con attività di implementazione dei servizi manutentivi del patrimonio e della viabilità.

**ANALISI DELLA ENTRATE PER TIPOLOGIA (2016/2018)** 

Vedasi la sezione operativa – dati dalla pagina 2 alla pagina 12

# e) Indebitamento

L'art. 1, comma 539, della legge 190/2014 ha modificato i limiti di indebitamento stabilendo che, oltre al rispetto delle condizioni previste dall'art. 203 del TUEL, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10% a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il calcolo relativo al rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale è allegato alla sezione numerica del bilancio di previsione, ed è pari al 2,99%.

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio, comprensiva dei mutui rimborsati dalla Smat per acquedotto e fognature, è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2016	€ 618.090,00	€ 311.078,00	€ 929.168,00
2017	€ 611.106,00	€ 286.815,00	€ 897.921,00
2018	€ 636.076,00	€ 261.844,00	€ 897.920,00

# f) Equilibri correnti, generali e di cassa

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dal bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il prospetto Allegato 9 al Bilancio di previsione riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

# 3. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Pianezza detiene partecipazioni dirette nei seguenti organismi, al 31/12/2015:

Nominativo	% Partecip.	Risultato d'esercizio 2014	Costi di Adesione	Incassi Previsti	Costi Previsti
Società Metropolitana Acque Torino Spa	0,00%	€ 42.752.766,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Centro Intercomunale di Igiene Urbana Spa	1,83%	€ 243.485,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Patto Territoriale Zona Ovest Torino Srl	4,98%	€ 3.862,00	€ 25.001,06	€ 0,00	€ 0,00
Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	35,00%		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzio Ambientale Dora Sangone	3,66%		€ 25.355,50	€ 0,00	€ 0,00
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali	15,30%		€ 0,00	€ 0,00	€ 442.228,80
Consorzio per il sistema informativo	0,11%		€ 500,00	€ 0,00	€ 0,00

Di seguito si riportano una breve descrizione degli partecipati e vigilati



**Consorzio Ambiente Dora Sangone** Corso Francia, n. 98 10098 – Rivoli (TO)

CADOS (Consorzio Ambiente Dora Sangone) costituito in data 28 novembre 2003 a cui aderiscono i Comuni di: Collegno, Grugliasco, Rivoli, Alpignano, Buttigliera Alta, Druento, Pianezza, Rosta, San Gillio, Villarbasse e Comunità Val Sangone, è l'organismo di programmazione per la gestione del servizio della raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Ai comuni menzionati, facenti parte del bacino 15a, si sono aggiunti dall'1/1/2005 tutti i comuni della Valle di Susa (bacino 15b) per un totale di 54 comuni pari a 1.462 kmq e circa 300.000 abitanti.

I comuni complessivamente sono 54 e le aziende di gestione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti sono 2: Acsel spa e Cidiu S.p.A.

Il bacino dell'ACSEL comprende i comuni dell'alta e media valle di Susa, il bacino CIDIU comprende i comuni della prima cintura Ovest di Torino e quelli della Val Sangone.

Bacino	Area geografica	N. comun i	Superfici e [km²]	Abitanti (30/12/201 1)	Densità [ab/km²]
15	Area di Torino ovest e Valle di Susa	54	1462	345.924	205.67

Il bacino interessato è tra i più popolosi dei bacini in cui è suddivisa la provincia di Torino, la sua popolazione rappresenta il 13% del totale, mentre il numero di comuni rappresenta il 17% circa. L'incidenza dei risultati conseguiti nel bacini del CADOS sono determinanti per l'intera provincia.

# Distribuzione della popolazione

L'area è molto estesa, essa supera i 100 km di distanza tra i punti più lontani ed ha una superficie di 1462 km². La densità di popolazione è piuttosto bassa, 205 abitante per km² e varia da un minimo di 2,56 di Sauze di Cesana ad un massimo di 2896 di Grugliasco.

La distribuzione della popolazione è molto disomogenea ed evidenziata nelle tabelle seguenti:

Densità per bacino					
Bacino	Area geografica		N. comuni	Superficie [km²]	Abitanti (30/12/2011)
15		Area ACSEL	37	1.122	85.959
15		Area CIDIU	17	339	259.965



CIDIU S.p.A. Centro Intercomunale di Igiene Urbana Via Torino, 9 – 10093 Collegno – TO

Abitanti serviti 224.000 circa Superficie territoriale servita Kmq 320

Il CIDIU nasce a Collegno nel 1970 come impianto di depurazione delle acque (tra i primi in Italia) e, nel 1972, si costituisce formalmente il "Consorzio per la costruzione, l'ampliamento e la gestione della fognatura di Collegno-Grugliasco e Rivoli". Negli anni tra il 1972 e il 1992, il Consorzio cresce, amplia la gamma dei propri servizi, si rafforza nella struttura, acquisisce patrimonio e sviluppa un sistema di conoscenze che mette a disposizione dei Comuni consorziati, del territorio e dei suoi cittadini.

Nel 1993 il Consorzio avvia il processo di trasformazione in Azienda Consortile secondo quanto previsto dalla legge 142/1990 che si concretizza dal 01/01/1995. Il 1999 è l'anno di ampliamento territoriale. Si consorziano i Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Druento, San Gillio e Villarbasse. Nel 2002 il C.I.D.I.U. ha completato il bacino di utenza previsto dal piano provinciale per la gestione dei rifiuti, con l'ingresso del Comune di Pianezza, che ha affiancato così i Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Druento, San Gillio e Villarbasse (entrati il 26 marzo 1999), Rosta (gennaio 2000) e la Comunità Montana Valsangone (che comprende i comuni di Giaveno, Coazze, Valgioie, Reano, Trana e Sangano, entrati il 2 gennaio 2001)

Il 27 giugno del 2003 è avvenuta la svolta storica dell'Azienda che, così come previsto dall'articolo 35 dalla legge finanziaria e dalla legge regionale n°24, si è scissa in due entità distinte: un Consorzio per l'esercizio della funzione di governo del sistema dei rifiuti () e una Società per Azioni, che ha ricevuto in dotazione l'intero complesso aziendale (CIDIU S.p.A. – Centro Intercomunale di igiene Urbana).

Il 31 maggio 2007, CIDIU S.p.A. rileva il 100% della controllata Sinergie 2000 dai Soci privati, rimanendo Socio unico.

Il 19 dicembre 2008, con assemblea straordinaria, è stata cambiata la ragione sociale di Sinergie 2000, in Cidiu Servizi S.p.A. In data 30 dicembre 2008 la medesima ha acquisito il ramo aziendale operativo del Cidiu S.p.A., con la titolarità dei contratti di servizio verso i Comuni ("in house"). Dal 1° maggio 2011 il Comune di Venaria Reale è passato dal Consorzio di Bacino 16 al Consorzio di Bacino 15 (C.A.DO.S.).

L'Assemblea dei Soci CIDIU ha approvato l'estensione del servizio di igiene urbana sul territorio del Comune di Venaria Reale, con conseguente acquisizione di quote azionarie da parte del nuovo Socio.



csi.redazione@csi.it Sede di Torino

Da inizio 2008 il Comune di Pianezza è entrato a far parte del Consorzio CSI Piemonte.

Il CSI - Piemonte nasce nel 1977, anno in cui la Regione Piemonte, l'Università di Torino e il Politecnico di Torino danno vita al "Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione", Ente autonomo a totale controllo pubblico con il compito di progettare, realizzare e gestire un sistema regionale d'elaborazione dei dati.

Dal 1977 il CSI - Piemonte promuove l'innovazione della Pubblica Amministrazione locale attraverso l'impiego dei più moderni strumenti informatici e telematici.

Grazie al suo contributo, il Piemonte si presenta sulla scena italiana e internazionale come un sistema amministrativo integrato e dotato delle necessarie infrastrutture tecnologiche.

Con sei sedi attive sul territorio e 94 Consorziati, il CSI è una delle maggiori aziende italiane di ICT per il settore pubblico: favorisce il dialogo fra Enti, cittadini e imprese, contribuendo all'offerta di servizi semplici ed efficienti e al rilancio dell'economia regionale.

Il Consorzio promuove la collaborazione tra Enti e ha creato un sistema regionale coeso, particolarmente importante nella realtà piemontese caratterizzata da un'elevata frammentazione territoriale.

Ha individuato le risorse strategiche per contribuire a migliorare il modello economico e sociale piemontese e le azioni per "fare sistema".







#### via San Pancrazio, 63 PIANEZZA

I Servizi Socio Assistenziali sono stati gestiti per molti anni dalle USSL (ora ASL: Azienda Sanitaria Locale) con bilancio separato rispetto a quello del servizio sanitario.

La USSL 26 gestiva questi servizi per gli otto comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Valdellatorre, Venaria.

Dopo l'accorpamento in seno alla nuova ASL 6 dell'USSL 26 di Venaria con la USSL 27 di Ciriè e la USSL 37 di Lanzo, avvenuto al 1° gennaio 1995, tutti i comuni interessati hanno deciso di gestire in proprio i Servizi Socio Assistenziali mantenendo il raggruppamento dei comuni preesistenti.

E' nato così il 1º gennaio 1997 il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (CISSA) per gli 8 comuni della ex USSL 26. Nel 2006 è stata rinnovata la convenzione per ulteriori 9 anni.

Da luglio 2008 tutti gli 8 Comuni fanno parte dell'ASL TO3 e da gennaio 2009 hanno un unico Distretto Sanitario.

Il Consorzio ha lo scopo di fornire tutti i servizi Socio-Assistenziali (anche a rilevanza sanitaria) compresi nell'atto di delega conferito dai Comuni all'atto della sua costituzione.

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini in condizione di bisogno per problemi familiari, economici, sociali, relazionali ed educativi.

Il servizio ha lo scopo di aiutare la persona o la famiglia ad affrontare i problemi, fornendo il massimo degli strumenti per fare da sé.

Al finanziamento dei servizi oltre ai Comuni consorziati concorrono inoltre:

- la Regione Piemonte, per il tramite del "Fondo per la gestione delle attività socioassistenziali";
- l'A.S.L., per le attività socio-assistenziali a rilievo sanitario;
- la Provincia di Torino, per l'assistenza alla maternità, all'infanzia e ai disabili sensoriali;
- gli utenti stessi, attraverso la compartecipazione al costo di alcuni servizi;
- altre fonti (progetti finanziati, funzioni delegate dalla regione, ecc.).

Il servizi territoriali locali hanno sede via IV Novembre dal 2010.



**CONSORZIO AIDA** 

Via Collegno 60 – Pianezza

L'Azienda Intercomunale Difesa Ambiente è un Consorzio, costituito ai sensi dell'art 31 del d.lgs. 267/2000, dai Comuni di Alpignano, Caselette, La Cassa, Pianezza Rivoli e Val della Torre che si occupa della gestione dell'impianto di depurazione delle acque reflue civili e industriali e del trattamento di rifiuti liquidi non pericolosi. Al fine di prevenire l'inquinamento ed ottimizzare il sistema fognario del territorio, l'A.I.D.A. si è occupata anche della progettazione e della realizzazione di diversi rami fognari nei Comuni consorziati.

- La gestione dei servizi relativi al disinquinamento delle acque, al trattamento dei liquami nel rispetto delle normative vigenti.
- Esercita le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni per gli scarichi ed i controlli degli stessi.
- Provvede al trattamento dei rifiuti inerenti i fanghi e i reflui liquidi industriali.
- La gestione del servizio inerente il trattamento dei rifiuti nonché l'eventuale trasformazione per l'utilizzo, il recupero e la rigenerazione dei rifiuti medesimi

L'Azienda ha per scopo, come recita la Convenzione: "L'impianto di Depurazione di proprietà dell'A.I.D.A. è entrato in funzione nel mese di marzo dell'anno 1981 ed originariamente il terreno era occupato da un piccolo impianto di depurazione che trattava esclusivamente i reflui provenienti dal Comune di Pianezza. La potenzialità iniziale dell'impianto era di 56.000 abitanti equivalenti. In conseguenza d'alcune modifiche strutturali e di processo, l'impianto oggi è in grado di trattare con successo i reflui di circa 70.000 abitanti equivalenti. In virtù di tale incremento si ha una potenzialità residua di circa 20.000 abitanti equivalenti per questo è stato possibile richiedere ed ottenere dalla Provincia di Torino l'autorizzazione a smaltire reflui e rifiuti liquidi non pericolosi conferiti tramite autobotte, garantendo in ogni caso il rispetto dei limiti d'emissione descritti dalla normativa vigente."

La Legge Regionale del 20 gennaio 1997 n. 13 stabilisce che la titolarità del ciclo integrato delle acque, dal rifornimento e distribuzione dell'acqua potabile al convogliamento dei liquami di fogna, fino alla depurazione, sia gestito nella sua totalità da un'unica azienda pubblica.

Il Consorzio AIDA in virtù di questa legge deve conferire l'attività di depurazione a SMAT, azienda che nella Provincia di Torino ha la titolarità per la gestione del ciclo integrato delle acque e che per Pianezza già gestisce l'acquedotto e la manutenzione delle fogne. Per ottemperare alla legge e nello stesso tempo per mantenere una partecipazione ai ricavi derivanti dallo smaltimento dei "bottini", rifiuti liquidi conferiti tramite autobotte, il 1° agosto2008 si è costituita l'azienda AIDA AMBIENTE S.r.l., partecipata al 51% da SMAT e al 49% dal Consorzio AIDA, secondo quanto deliberato dal Consiglio Comunale del 28 gennaio 2005. A tale azienda SMAT ha affidato dall'1 gennaio 2009 il contratto per gestire la depurazione delle acque e nella stessa data il personale del Consorzio è passato in carico alla nuova azienda.

AIDA AMBIENTE ha un Consiglio d'Amministrazione composto da 3 membri di cui uno, il Presidente, espresso dal Consorzio e due da SMAT.

Il Consorzio AIDA, ridimensionato nei suoi compiti, mantiene la proprietà degli impianti, gestisce il rapporto con AIDA AMBIENTE per quanto attiene la partecipazione a nuovi investimenti o l'incasso di dividendi e gestisce la cassa del Consorzio su indicazione dell'Assemblea dei Sindaci.



# Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. Corso XI Febbraio, 14 – Torino

Il Gruppo SMAT è leader nel campo del servizio idrico integrato dove opera attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di fonti diversificate d'approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici.

Il Gruppo SMAT gestisce reti idriche e impianti di trattamento d'acque potabili e acque reflue fra i più grandi ed avanzati in Europa (a Torino e in altri 167 comuni). Gestisce 4.000 km di rete fognaria, produce oltre 25 milioni di kWh d'elettricità dai fanghi di depurazione.

SMAT per Pianezza gestisce l'acquedotto, la manutenzione delle fogne e dal 2009 anche la depurazione delle acque tramite "AIDA AMBIENTE s.r.l.".

Nel 2009 SMAT ha completato il collegamento del nostro acquedotto con i pozzi del territorio di Venaria per garantire un corretto e completo rifornimento dell'acqua anche in occasione di periodi di particolare siccità o di impoverimento delle falde.



# REGIONE PIEMONTE Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale

Al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito metropolitano torinese, la Regione Piemonte il 9 maggio 2003 ha istituito l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana (art. 8 e s.m.i.), consorzio tra la Regione e gli altri enti locali dell'area metropolitana torinese, che gestisce tutte le funzioni delegate o trasferite in materia di trasporto pubblico locale di competenza degli enti aderenti ed in particolare quelle di programmazione e gestione dei trasporti urbani di Torino, oltre che dei servizi extraurbani dell'area metropolitana.

L'Agenzia è a tutti gli effetti un Ente soggetto di delega ai sensi della legge regionale, assorbendo, pertanto, per i servizi urbani tutte le funzioni normalmente svolte dai Comuni compresi nell'area metropolitana, per i servizi extraurbani i compiti della Provincia di Torino e, per i servizi ferroviari

metropolitani quelli della Regione Piemonte, con l'obiettivo di realizzare un sistema di trasporto integrato nell'area metropolitana torinese.

Al fine del raggiungimento dei suddetti obiettivi istituzionali la , stabilisce all'art. 26 che l'Agenzia, per far fronte agli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni delegate, è autorizzata a destinare una somma non superiore al 2 per cento delle risorse ad essa assegnate per i servizi di trasporto pubblico locale.

Al Settore "Trasporto Pubblico Locale" compete principalmente la pianificazione e gestione del sistema di trasporto pubblico regionale, in conformità agli obiettivi fissati dagli Organi di Governo rivolti al miglioramento del servizio secondo i criteri d'efficacia e di efficienza, in attuazione della , contribuendo alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti, grazie anche al supporto delle analisi fornite , nuovo strumento regionale con funzioni di monitoraggio ed elaborazioni dati, costituito nel 2001 all'interno del Settore.

All'atto della costituzione è stato costituito un fondo consortile a cui ciascun ente aderente partecipa secondo il seguente criterio:

Regione Piemonte 37,5% – Comune di Torino 37,5% – Provincia di Torino 12,5% – Tutti i comuni consorziati nel loro insieme 12,5%

Con delibera consigliare nº 51 del 18 dicembre 2012 è stata recepita la modifica statutaria che cambia la denominazione sociale in "Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale" Mantenendo inalterati i componenti ovvero Regione Piemonte, la provincia di Torino, il Comune di Torino ed i Comuni di Baldissero, Beinasco, Carignano, Chieri, Collegno, Druento, Grugliasco, La Loggia, Leinì, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pecetto, Pianezza, Rivoli, Santena, Settimo, San Mauro, Volpiano.

A seguito dell'approvazione della L.R. n. 1 del 27/01/2015, ha apportato ulteriori consistenti modifiche al testo della L.R. 1/2000:

- ampliando l'ambito di operatività dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale,
- prevedendo l'adesione degli altri enti locali del Piemonte soggetti di delega

Con deliberazione consigliare n. 45 del 30 novembre 2015 sono stati approvati i nuovi testi dello statuto e della convenzione , che disciplinano l'attività e l'organizzazione del consorzio, e le nuove quote di partecipazione



# Piazza Cavalieri dell'Annunziata 7 10093 Collegno

La Società ha come Soci gli undici Comuni del territorio ad ovest di Torino, gestisce i rapporti tra gli Enti Locali e i rappresentanti delle parti sociali ed economiche del territorio ed è sede di discussione e di concertazione per mettere in atto azioni comuni.

La Società nasce nel 2001 per gestire le attività connesse all'avvio del "Patto Territoriale per, lo sviluppo promosso nel 1999 dagli 11 Comuni della Zona Ovest. Lo stesso anno vede nel mese di dicembre, a Venaria Reale, la sottoscrizione del Patto Territoriale vero e proprio, con tutti gli interventi ammessi in seguito al bando pubblicato nel mese di novembre.

Ne fanno parte Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale, Villarbasse.

Attua un programma d'interventi che rispondono ad esigenze effettive e trasversali dei Soci, con particolare riferimento alle politiche di sviluppo e di coesione sociale finanziate con contributi europei, regionali e provinciali a cui accede la società grazie alla stesura di diversi progetti.

#### 4. RISORSE UMANE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La previsione del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

A partire dal Gennaio 2012 è stata deliberato il convenzionamento con il Comune di Rosta per l'ufficio di Segreteria Generale, consentendo un risparmio di spesa annuo pari a € 40.163,00.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 07 dicembre 2012 è stato approvato il Nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che ha delineato una nuova struttura organizzativa dell'Ente, suddividendola in 8 settori e precisamente: 1) Affari Generali; 2) Servizi alla Persona; 3) Demografici e Comunicazione; 4) Finanziario-Informatico; 5) Territorio; 6) Ambiente; 7) Lavori Pubblici; 8) Vigilanza.

Nel triennio 2016 – 2018 si verificherà una cessazione di personale per collocamento in quiescenza, decorrente dal mese di giugno 2016. Pertanto, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e la relativa spesa per l'anno 2016, tiene conto della suddetta cessazione, nonché dell'eventuale copertura, nei nuovi limiti previsti dalla Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016, dei due posti vacanti a seguito dei collocamenti in quiescenza nel 2015.

In particolare, l'art. 1 della Legge 208/2015, ai commi 227 e 228, stabilisce che è possibile procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Al solo fine di definire il processo di mobilita' del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e' disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.

Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quelle stabilite dal citato decreto legge 90/2014, comma quater, ai sensi del quale il parametro di riferimento per il contenimento della spesa di personale è rappresentato dal valore medio della spesa di personale del triennio precedente, ovvero 2011 – 2013.

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 283 del 18 dicembre 2014 è stata approvata la convenzione con il Comune di Avigliana per l'utilizzo in forma associata del Responsabile del settore Lavori Pubblici per il biennio 2015-2016, aumentando la percentuale a disposizione del Comune di Pianezza al 50%. Il costo per la figura di suddetto responsabile ammonta ad € 30.093,00

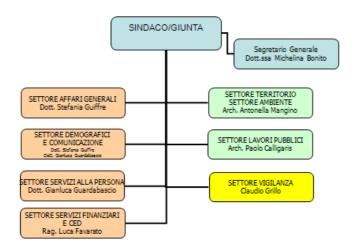
La previsione di spesa per il personale per l'anno 2016 esclusa IRAP è circa di € 2.213.000 circa che rappresenta il 22,57% della spesa corrente (escluso il rimborso per il servizio associato di segreteria con il Comune di Rosta e la spesa per i cantieri di lavoro).

# **Statistiche sul Personale**

Composizione e consistenza del personale	31/12/15	31/12/14
Dipendenti a tempo indeterminato	56	57
Dipendenti a tempo parziale indeterminato	4	5
Dipendenti in contratto formazione lavoro	0	0
Altri dipendenti a tempo determinato	0	0
TOTALE GENERALE	60	62

•				determinato)
Categoria professionale	D	onne	Uomini	
	31/12/15	31/12/14	31/12/15	31/12/14
A	0	0	0	0
В	6	6	7	7
С	15	17	13	13
D	9	9	10	10
Totali	30	32	30	30
Ripartizione del per	sonale per fa	sce d'età. (T.I)		31/12/15
Da 20 a 29 anni	<u> </u>			
Da 30 a 39 anni 9				9
Da 40 a 49 anni				23
Da 50 a 59 anni	20			
Oltre				8
Ripartizione	e del personale	per anzianità di s	ervizio (T.I.)	31/12/15
Tra 0	4			
Tra 6	9			
Tra 11	9			
Tra 16	13			
Tra 21	7			
Tra 26	4			
Tra 31	11			
(	3			
Ripartiz	31/12/15			
Scuola	14			
Diploma Scuol	32			
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	aurea			14

Segue organigramma



# 5. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, individua, redigendo apposito elenco allegato alla presente, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico e non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

# 6. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 1, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE N. 244 DEL 24/12/2007)

Lart. 2, comma 594 della legge n. 244 del 24/12/2007, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano costituisce parte integrante del DUP e costituisce l'allegato 4) della delibera di approvazione del presente documento.

# 7. PATTO DI STABILITÀ INTERNO – SALDI FINANZA PUBBLICA

Con la Legge di Stabilità per il 2015 sono state introdotte modifiche al quadro di riferimento della disciplina del patto di stabilità interno 2016/2018 ai sensi di quanto disciplinato della legge 28 dicembre 2015, n. 208 con i commi dal 707 e seguenti.

A decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilita' interno degli enti locali

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e' considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione e' allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità' e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo e' definito secondo le modalità' previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

# **SEZIONE OPERATIVA**

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, sono indicati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento, e le relative risorse finanziarie, umane e patrimoniali messe a disposizione dall'Amministrazione.

# Programmazione generale ed utilizzo delle risorse

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine finanziaria.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

#### Fonti finanziarie ed utilizzo delle risorse

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento.

A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

# Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 sarà redatto sulla base delle nuove disposizione previste in materia di armonizzazione di cui al D. Lgs. 118/2011.

Per quanto riguarda l'entrata, le modifiche più consistenti riguardano il numero dei titoli, non più sei ma otto, e una suddivisione dei titoli in tipologie che non ricalca la passata ripartizione in categorie.

Anche per quanto riguarda la spesa è stato modificato il numero dei titoli passando da quattro a sei, ma la modifica più significativa è la suddivisione in missioni e programmi secondo uno schema completamente diverso dal precedente.

Seguendo i dettami della nuova disciplina ogni programma è affidato ad un responsabile di struttura e per ogni programma sono individuati gli obiettivi da realizzare e gli indicatori in base ai quali valutare il grado di raggiungimento dei medesimi.

Per quanto riguarda i programmi affidati ad ogni responsabile occorre evidenziare che le risorse finanziarie indicate in ciascuno di essi sono quelle complessive del programma e contengono parte di spesa, quali a titolo esemplificativo le spese del personale, le imposte e tasse, le manutenzioni, le spese economali che, per effetto dell'organizzazione interna, delle assegnazioni di Peg e per l'economicità dell'azione amministrativa, sono di competenza e responsabilità specifica di altri responsabili di struttura.

# MISSIONE 1- Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### Definizione:

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi, l'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Di seguito i programmi previsti all'interno della missione 1:

Programma 01.01. – Organi istituzionali

Programma 01.02. – Segreteria generale

Programma 01.03. – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 01.04. – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Programma 01.05. – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 01.06. – Ufficio tecnico

Programma:01.07. – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Programma 01.10. – Risorse umane

Programma 01.11. – Altri servizi generali

# MISSIONE n° 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma n° 1 – Organi istituzionali SINDACO: Antonio CASTELLO - RESPONSABILE: GUIFFRE STEFANIA

# PARTE 1

1. Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

#### 2.Obiettivi della gestione:

#### La struttura istituzionale

**Il Sindaco Dott. Antonio Castello.** Eletto direttamente dai cittadini a suffragio universale e diretto, è a capo della struttura politica del Comune, nomina e presiede la Giunta Comunale, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la convoca e la presiede, e da cinque Assessori di seguito elencati.

Componenti	Incarichi			
Antonio Castello Sindaco	LAVORI PUBBLICI. URBANISTICA, SANITÀ, POLIZIA URBANA, ACCOGLIENZA, CULTURA E RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI, AFFARI GENERALI			
Virgilio Virano Vicesindaco	POLITICHE PER LA CASA, PERSONALE, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, TRIBUTI E TARIFFE, SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE, AGRICOLUTRA, COMMERCIO, PATRIMONIO ED ECONOMATO.			
Castrale Monica Carla	POLITICHE SOCIALI, TURISMO, TEMPO LIBERO E COMUNICAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ			
Zambaia Sara	SICUREZZA, CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE, ECOLOGIA E SERVIZI AMBIENTALI, SVILUPPO SOSTENIBILE – RAPPORTI CON CIDIU, ATO E SMAT ( DAL 05.03.2015)			
Romeo Enzo	POLITICHE EDUCATIVE, SPORT, LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE, INDUSTRIA E ARTIGIANATO.			
Scafidi Rosario	ARREDO URBANO, TRASPORTI E VIABILITA', MANUTENZIONI, SERVIZI CIMITERIALI.			

Il **Consiglio Comunale.** E' formato dal Sindaco e da **16 consiglieri eletti** dai cittadini mentre la Giunta è nominata dal Sindaco. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 09 ottobre 2015 è stato nominato il Presidente del Consiglio Comunale nella persona del consigliere comunale Piero Pensato.



# INSIEME PER PIANEZZA CENTRO DESTRA E INDIPENDENTI

Antonio Castello, Enzo Romeo, Rosario Scafidi, Virgilio Virano, Piero Pensato, Roberto Blandino, Riccardo Gentile, Cristiano Gobbo, Michele Massimo Capraro, Mario Vannicelli, Massimo Boscaro, Bracco Silvia



#### PIANEZZA IL CENTROSINISTRA

Emiliano Aires, Marco Fassino, Giancarlo Torbazzi



# PIANEZZ@TTIVA LISTA CIVICA INDIPENDENTE

Roberto Altea



# MOVIMENTO 5 STELLE BEPPEGRILLO.IT

Mario Perino

**I Gruppi Consiliari** Sono formati dai Consiglieri delle diverse parti politiche e ciascuno elegge un **capogruppo.** Essi decidono la "linea politica" da seguire nelle sedute del Consiglio, quando devono essere prese decisioni e si deve votare.

#### La spesa comprensiva delle indennità e degli oneri a carico dell'ente è circa 130.000 €.

#### **Commissioni Consiliari**

"Per il miglior esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio può avvalersi di Commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale." (art. 19 Statuto Comunale )

Vi partecipano i consiglieri per discutere ed approfondire i temi di competenza.

Sono istituite le seguenti commissioni

- Bilancio, Regolamenti.
- Urbanistica, Edilizia privata e pubblica, Lavori pubblici.

#### **Commissioni consultive**

"Il Comune garantisce e promuove la partecipazione dei cittadini all'attività dell'ente, al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza. Il Consiglio Comunale istituisce commissioni consultive di cittadini. I regolamenti determinano le finalità, la composizione e le attribuzioni delle commissioni consultive". (art. 52 Statuto Comunale)

Sono istituite le seguenti Commissioni cui partecipano cittadini ed associazioni:

"Commissione cultura, scuola e patrimonio storico": 39 componenti

"Commissione sport e tempo libero": 36 componenti

"Commissione ambiente ed ecologia": 21 componenti

"Commissione attività economiche e produttive": 20 componenti

"Commissione viabilità e trasporti":21 componenti

"Commissione servizi alla persona e volontariato": 30 componenti

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Il servizio informazione e comunicazione cura e gestisce le campagne di informazione dell'ente in collaborazione con gli altri uffici interessati.

Il servizio informazione e comunicazione cura anche la comunicazione interna dell'ente con la gestione di tavoli di incontro (tavolo eventi e tavolo dei responsabili dei servizi).

Infine il servizio informazione e comunicazione gestisce anche il rapporto con cittadini che utilizzano la posta elettronica del sito internet per dialogare con l'Amministrazione, curando i rapporti con gli uffici interessati, in modo tale che i cittadini ricevono le risposte alle loro richieste.

#### b) Obiettivi:

- 1- l'obiettivo è di proseguire nella riorganizzazione del servizio di Informazione e Comunicazione favorendo la specializzazione in comunicazione, promozione e marketing culturale.
- 2- L'ampliamento delle funzioni del Servizio Segreteria come raccordo sia nei confronti degli uffici comunali che nei confronti dei cittadini prosegue come un obiettivo strategico necessario all'armonizzazione delle attività dei vari settori in un ottica di collaborazione per intervenire direttamente per la soluzione delle varie necessità, spaziando dalla semplice informazione fino a guidarli attraverso i vari iter;
- 3- Amministrare e supportare gli organi di governo e gli altri soggetti istituzionali interni; reperire beni e servizi per consentire il loro funzionamento.
- 4- Realizzare un sistema di flussi di comunicazione interni ed esterni che, partendo dalla gestione degli atti garantisca un flusso costante e aggiornato di informazioni a garanzia della accessibilità alle informazioni stesse in un'ottica di elevata trasparenza.

L'amministrazione comunale utilizza un servizio di allerta telefonica, denominato "alert system", finalizzato alla invio tramite messaggio telefonico delle comunicazioni ai cittadini in materia di protezione civile, viabilità e altre comunicazioni. Il sistema prevede anche una apposita "App" per Smartphone e Tablet che consente di visualizzare le comunicazioni e una mappa interattiva del territorio comunale.

Nel corso dell'anno si procederà all'affidamento dell'incarico di addetto stampa per gestire e coordinare la comunicazione istituzionale e per seguire la realizzazione di una informativa comunale con cadenza bimestrale.

La comunicazione dell'ente utilizza i seguenti canali:

- sito internet
- newsletter
- pagina facebook del comune
- mensile "Aria nuova news"
- semestrale
- Guida ai servizi

# PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

# 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	5

3 Patrimonio I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

# MISSIONE n° 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma n° 2 – Segreteria Generale SINDACO: Antonio CASTELLO - RESPONSABILE: GUIFFRE STEFANIA

# **PARTE 1**

1. Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI:

# 2. Obiettivi della gestione:

# a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Garantire il necessario supporto a tutti gli organismi istituzionali, in particolare alla Giunta e al Consiglio comunale.

#### Sono assicurate:

- la predisposizione degli ordini del giorno, convocazione ed assistenza alle sedute degli organi istituzionali;
- assistenza al segretario generale nella gestione della attività istituzionale, compresa quella relativa alle sedute del Consiglio e della Giunta;
- supporto per la gestione delle verifiche relative alla trasparenza, all'anticorruzione e ai controlli interni, gestioni delle estrazioni e prima istruttoria;
- gestione dell'anagrafe degli amministratori;

- la gestione dei permessi inerenti l'espletamento delle funzioni istituzionali degli Amministratori Comunali;
- la erogazione delle indennità, dei gettoni di presenza e dei rimborsi per permessi;
- la gestione della convenzione, degli appuntamenti e l'assistenza al Difensore civico;
- lavoro di coordinamento e gestione, delle commissioni consiliari, loro convocazione e verbalizzazione;
- assistenza intersettoriale per la predisposizione degli atti consiliari e di giunta;
- la gestione del contenzioso, predisposizione degli atti per l'affidamento dell'incarico al professionista, supporto e assistenza all'ufficio che ha generato il contenzioso e rapporti con il legale incaricato;
- coordinamento e supporto agli uffici per la pubblicazione dei regolamenti comunali attualmente vigenti sul sito internet;
- gestione degli atti di attivazione e di esecuzione di tutte le procedure inerenti le spese legali;
- gestione dei rapporti con altri Enti istituzionali;
- la gestione del budget delle spese per le attività istituzionali;
- la gestione delle spese inerenti il funzionamento della segreteria generale;
- la gestione del protocollo in arrivo e partenza con scansione di tutta la posta cartacea e verifica dei dati inseriti, dei destinatari e della corretta catalogazione, conservazione digitale;
- assistenza al consiglio comunale;
- gestione dell'archivio di deposito e storico;
- gestione della posta elettronica certificata e creazione di banche dati per facilitare le ricerche e estrazioni degli atti passati dal protocollo.

# b) Obiettivi:

- Supportare gli organi di governo, gli altri soggetti istituzionali interni, e i colleghi, reperire beni e servizi per consentire il loro funzionamento, garantendo correttezza e trasparenza delle procedure.
- Realizzare un sistema di flussi di comunicazione interni ed esterni che, partendo dalla gestione degli atti, e del protocollo, garantisca un flusso costante e aggiornato di dati a garanzia della accessibilità alle informazioni in un'ottica di elevata trasparenza;

#### PARTE 2

# 1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

# 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore Amministrativo	2	30

#### 3 Patrimonio

# MISSIONE n° 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione.

# <u>Programma nº 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</u>

**ASSESSORE: VIRANO VIRGILIO - RESPONSABILE: LUCA FAVARATO** 

# **PARTE 1**

1. Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

# 2.Obiettivi della gestione:

# a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Il programma attiene alla gestione finanziaria del Bilancio dell'Ente, con la predisposizione dello stesso a seguito delle scelte compiute dagli organi politici, alla sua gestione in base all'andamento dell'attività di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, all'attività di controllo sugli equilibri di bilancio, al monitoraggio dei saldi per il rispetto degli obiettivi in materia finanza pubblica secondo quanto previsto dalla legge 208/2015 articolo 1 comma 707 e seguenti in tema di finanza pubblica e a tutta l'attività di rendicontazione e verifica dei risultati dell'azione amministrativa. Il Servizio Finanziario ha la finalità di coordinare, per quanto di competenza, i processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente, coerentemente con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali e con l'obiettivo di assistere e supportare i Servizi dell'Ente nella gestione delle risorse loro assegnate.

# IL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO

Le previsioni degli stanziamenti di entrata e spesa per la formazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 sono, ancora oggi, rese molto complicate a causa della continua modificazione del quadro normativo afferente la finanza locale. Ciò sia sul fronte delle entrate proprie che su quello delle entrate trasferite. Con un bilancio di previsione caratterizzato da entrate non determinate con certezza, occorre ancora agire con prudenza cercando di salvaguardare gli equilibri finanziari complessivi.

Permangono, per gli anni 2016 e seguenti, le problematiche già riscontrate nella fase di formazione del bilancio per l'esercizio 2015. Per l'anno 2016 rimane la previsione di un fondo di solidarietà comunale (FSC) alimentato da una quota di IMU che ogni ente deve allo Stato.

Per quanto concerne la gestione delle liquidità di cassa l'attuale impostazione degli incassi relativi alle principali entrate tributarie permette di gestire i pagamenti ai fornitori.

Per quanto riguarda alcuni aspetti della spesa, anche per l'esercizio 2016, permane l'obbligo degli enti locali di ridurre l'ammontare di spese da sostenere, prendendo a riferimento gli esercizi precedenti.

# b) Obiettivi:

• Tenuta e costante adeguamento delle contabilità finanziaria, economico-patrimoniale e di cassa (con verifica risultati per codici Siope).

- Coordinamento tecnico per la predisposizione dei bilanci comunali e atti consequenziali (programmazione, PEG, variazioni di bilancio e PEG, etc.) e del rendiconto di gestione.
- Interfacciamento e supporto all'attività del Revisore del Conto nell'espletamento delle verifiche e dei controlli imposti dalle normative vigenti.
- Tenuta dei rapporti con il Tesoriere Comunale;
- Svolgimento degli adempimenti a supporto per la formazione del programma delle opere pubbliche;
- Adempimenti di natura fiscale;
- Gestione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti ed altri istituti di credito
- Predisposizione alla scadenza prevista della certificazione inerente il monitoraggio del debito degli Enti che fanno parte della P.A..
- Adempimenti connessi alla contabilizzazione dei ruoli tributari e patrimoniali, effettuando le ricerche attraverso la loro suddivisione per agente della riscossione.
- Aggiornamento dell'indice di tempestività dei pagamenti e sua pubblicazione sul sito web del Comune;
- Implementazione delle pubblicazioni inerenti il bilancio nella sezione dedicata del link "Amministrazione trasparente" presente nel sito web del Comune.
- Controllo di regolarità sui conti giudiziali degli agenti contabili interni ed esterni per l'invio alla Corte dei Conti.
- Verifica circa il rispetto degli adempimenti imposti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. in tema di tracciabilità dei pagamenti;

# ARMONIZZAZIONE CONTABILE

L'introduzione della contabilità armonizzata, prevista D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e dal DPCM del 28 dicembre 2011, ha richiesto una riorganizzazione del servizio finanziario al fine di renderlo funzionale a nuovo quadro di adempimenti posti e da porre in essere.

Con l'adozione delle norme e principi dell'Armonizzazione Contabile sono cambiate:

- le regole di registrazione contabile secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ;
- la classificazione delle entrate e delle spese;
- gli schemi di bilancio;
- i sistemi contabili;
- i principi contabili generali ed applicati;
- il piano dei conti utilizzato.

L'adesione al nuovo sistema di contabilità armonizzata determinerà per il prossimo triennio:

- 1) il proseguimento dell'affinamento della riclassificazione dell'entrata e della spesa secondo i contenuti del "Piano dei conti finanziario" allo scopo di riclassificare gli impegni e accertamenti a residui ed imputare correttamente le registrazioni contabili di competenza;
- 2) la revisione della collocazione contabile delle risorse in capo ai Settori e Servizi, per ricondurli in modo corretto alle codifiche di Missioni e Programmi stabilite dalle norme e principi in materia di Armonizzazione;
- 3) il puntuale collegamento del capitolo ad un unico programma che la norma prevede di assegnare ad un unico gestore della spesa (Settore/Servizio)
- 4) il controllo degli atti (determine di impegno e di accertamento, delibere e comunicazioni di giunta) allo scopo di applicare al meglio il nuovo principio di competenza finanziaria, fornendo supporto tecnico agli uffici per la gestione contabile delle più svariate casistiche di impegno e di accertamento e dei movimenti incrementativi e decrementativi del fondo pluriennale vincolato per la parte corrente e per la spesa di investimento.

- 5) la redazione di una raccolta ordinata di casistiche di accertamenti e di impegni, allo scopo di definire in modo concreto l'applicazione corretta e omogenea per tutti i settori/servizi del principio di competenza.
- 6) l'implementazione della tenuta della contabilità economico patrimoniale.
- 7) il proseguimento dell'attività di reimputazione degli accertamenti e degli impegni secondo il principio contabile della competenza finanziaria rafforzata.

L'Armonizzazione contabile, una volta entrata a regime, dovrebbe comportare un miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche proprie della finanza pubblica. In aggiunta dovrebbe consentire il perseguimento di una maggiore omogeneità nella presentazione e rilevazione dei fatti gestionali e rappresentare la situazione economico finanziaria con un sistema più rispondente alle esigenze dei cittadini e di chi deve operare le scelte politiche.

# **CONTROLLI**

In materia di controlli si da' atto che il controllo sugli equilibri finanziari si svolge sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile dei Servizi finanziari. Il controllo sugli equilibri finanziari di questo Comune è sottoposto alla vigilanza del Revisore dei Conti.

L'attività di controllo sugli equilibri finanziari si estende in più ambiti:

- equilibri di parte corrente;
- rispetto della normativa sul patto di stabilità;
- gestione dei residui;
- gestione di cassa;
- andamento economico finanziario delle società partecipate.

# CONTROLLO DI GESTIONE E SOCIETA' PARTECIPATE

Nell'ambito di questo programma vengono effettuati gli adempimenti in merito ai dati richiesti sulle società partecipate, sia nell'ambito della trasparenza che per quanto attiene alla rilevazione coordinata dal Ministero del Tesoro sul patrimonio della P.A. a valori di mercato— Modulo Partecipazioni— che richiede l'adeguamento annuale, nell'apposito portale, dei dati relativi alle partecipazioni dirette ed indirette detenute dal Comune di Pianezza. Proseguiranno, inoltre le attività di analisi sui dati finanziari, a consuntivo, delle società partecipate, ai fini dell'analisi temporale di specifici indicatori economici, finanziari e patrimoniali.

Relativamente al controllo di gestione verrà mantenuto il controllo direzionale così da consentire il monitoraggio, soprattutto sotto il profilo finanziario, dello stato d'avanzamento dei programmi affidati ai singoli dirigenti, in relazione al raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti in sede di PEG

Con l'adesione al nuovo sistema di contabilità armonizzata, anche la programmazione dell'Ente si ispira a nuovi principi di comprensibilità, in quanto i documenti della programmazione dovranno esplicitare con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I documenti nei quali si formalizzerà il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire e valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

# PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti: Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50
Responsabile del Servizio	2	100
Addetti	5	96

#### 3 Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

# MISSIONE n° 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione.

# Programma nº 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

# ASSESSORE: Virgilio VIRANO - RESPONSABILE: Luca FAVARATO

#### PARTE 1

1. Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

# 2.Obiettivi della gestione:

# a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Gestione presso i propri uffici della tariffa rifiuti (TARI), della Tassa sui servizi Indivisibili (TASI) e dell'imposta municipale unica (IMU).

Controllo incrociato con Agenzia delle Entrate per la verifica dei dati ICI e IMU. Controllo delle dichiarazioni ISEE.

Per l'anno in corso non sono previste modifiche per le imposte e tasse.

# IMPOSTA UNICA COMUNALE

Con il comma 639 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC).

La IUC si compone di tre tributi singolarmente individuati e precisamente:

- IMU ovvero Imposta Municipale Propria di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI ovvero Tributo per i servizi indivisibili destinato alla copertura dei servizi indivisibili del Comune a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- TARI della Tassa sui Rifiuti destinata a finanziare il costo per il servizio rifiuti a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

# ANDAMENTO STATISTICO NUOVI IMMOBILI NEL TERRITORIO COMUNALE

A fini statistici gli immobili che sono stati censiti o che hanno subito delle variazioni sono i seguenti:

Categorie catastali	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Differen za ultimo anno
A2	3892	4014	4092	4146	4203	4.251	48
A3	1032	1049	1069	1067	1074	1.072	-2
A4	488	480	475	471	461	455	-6
A5	68	62	61	54	53	52	-1
A6	13	13	12	11	11	11	0
A7	1051	1069	1074	1082	1089	1.099	10
A8	29	29	29	27	27	27	0
A10	60	62	63	62	63	64	1
C1	244	246	247	251	254	251	-3
C2	483	504	512	518	522	532	10
C3	77	80	80	77	75	76	1
C6	5475	5604	5663	5783	5836	5.873	37
C7	228	248	247	245	248	248	0
D1	160	188	170	175	172	184	12
D2	2	2	2	2	2	2	0
D3	1	1	1	1	2	2	0
D4	3	3	3	3	3	3	0
D5	3	3	3	3	3	3	0
D6	5	8	10	7	7	8	1
D7	113	123	124	126	125	127	2
D8	25	23	24	23	23	22	-1
D10	44	51	83	92	92	92	0
Totale complessivo	13.496	13.862	14.044	14.226	14.345	14.454	109

Fonte agenzia del territorio aggiornamento al dicembre 2015

Il recupero della fascia di evasione prevista nell'anno 2016 è stimata in € **180.000** relativamente agli anni 2011/2012/2013/2014

# TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (CODICE 1.0101.1010176.1104)

Le aliquote rimarranno invariate rispetto all'anno precedente e sono così riassumibili:

ESENTI dall'anno 2016	<b>Abitazioni principali</b> , ad esclusione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze una per ciascuna delle categorie C/6 – C/7 – C/2
2,5 per mille	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale limitatamente ad una sola unità immobiliare da calcolarsi secondo i criteri introdotti dalla legge di stabilità 2016
0,5 per mille	Immobili usati dal conduttore come abitazione principale e relativa unica pertinenza, con un contratto di affitto disciplinato dalla legge 431/1998 art.2 commi 3 e 4 e art.5 comma 1,2 e 3
1,0 per mille	Sulle restanti categorie di immobili
Euro 100	Detrazione per abitazione principale diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze

Il regolamento comunale prevede inoltre che una quota pari al 30% deve essere versata dal conduttore (dovuta solo nel caso non sia la residenza dello stesso) mentre la parte residua del 70% dal proprietario dell'immobile.

# L'importo stimato per l'anno 2015 è pari ad euro 543.000,00

# IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI I.M.U. (CODICE 1.0101.1010106.1102)

Le aliquote rimarranno invariate rispetto all'anno precedente e sono così riassumibili:

Quota comunale	Quota Stato	
0,40 per cento	zero	Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011
DETRAZIONE		€ 200,00
0,40 per cento	zero	IMMOBILI CONCESSI IN USO GRATUITO A PARENTI LINEA RETTA DI PRIMO GRADO da calcolarsi secondo i criteri introdotti dalla legge di stabilità 2016
0,46 per cento	zero	ALIQUOTA RIDOTTA PER FABBRICATI LOCATI A CANONE AGEVOLATO
0,10 per cento	0,76 per cento	FABBRICATI CATEGORIA D
0,71 per cento	zero	AREE EDIFICABILI
0,86 per cento	zero	ALIQUOTA ORDINARIA L'aliquota ordinaria si applica a tutti gli immobili non rientranti nelle fattispecie descritte precedentemente.

# IMPOSTA COMUNALE DI SOGGIORNO (CODICE 1.0101.1010141.1175)

È stata istituita dal 2012 l'imposta di soggiorno (art. 4 del Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011) con apposita delibera Consiliare nella misura di 1 euro , rientrando il nostro Comune tra gli enti turistici individuati dalla Regione Piemonte. E' soggetto all'imposta chi pernotta nelle strutture ricettive che si trovano nel territorio del Comune. Tale imposta sarà trattenuta dai gestori di alberghi presenti nel nostro territorio e versata direttamente al nostro ente.

L'imposta è destinata a finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i servizi pubblici locali.

# L'importo previsto a bilancio è di euro 28.000.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni	è affidata alla società ABACO SPA di Padova fino al 31/12/2019. L'aggio riconosciuto al concessionario è del 14,98%
SOMMA PREVISTA	<b>103.000</b> comprensivo aggio da riconoscere al
	concessionario

# Addizionale comunale I.R.Pe.F. (CODICE 1.0101.1010116.1111)

Per l'anno 2016 vengono confermate le aliquote a scaglioni vigenti nel 2013, 2014 e 2015 mantenendo l'esenzione per i redditi fino a **13.000** euro secondo la seguente tabella:

	2016
Da 0 a 15.000 euro	0,55%
Da 15.001 a 28.000 euro	0,59%
Da 28.001 a 55.000 euro	0,69%
Da 55.001 a 75.000 euro	0,79%
Oltre i 75.001 euro	0,80%

Gli scaglioni adottati sono per legge gli stessi dell'IRPEF: si è comunque cercato di limitare il più possibile l'incidenza sui redditi più bassi.

# Somma prevista 1.200.000 €

Gli ultimi dati disponibili per effettuare simulazioni sul potenziale gettito dell'addizionale Irpef nonché della fascia di esenzione sono relativi al 2013

Nel prospetto che segue sono riportati, distinti per tipologia di dichiarazione presentata, il numero dei contribuenti interessati dalla fascia di esenzione.

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Numero esentati con fascia di esenzione a 13.000 euro
Lavoro dipendente	5343	1.369
Lavoro autonomo	142	31
Impresa	515	234
Partecipazione soc. di pers.	508	226
Immobiliare	350	229
Pensione	3.231	992
Altro	91	74
Totale	10180	3155

# Tassa occupazione spazi **ed aree pubbliche**

La riscossione dalla Tassa Occupazione spazi e ed aree pubbliche, unitamente all'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, è affidata alla società ABACO SPA di Padova fino al 31/12/2019. L'aggio riconosciuto al concessionario è del 14,98% L'incasso previsto per il 2015 è di circa **104.000 €** comprensivo dell'aggio da corrispondere al concessionario.

# TARI - Tariffa rifiuti

Il tributo è in vigore dal 1º gennaio 2014 e consiste in un'imposta basata sulla superficie dell'immobile di riferimento, che ha come obiettivo la copertura economica per intero del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del comune

Il piano Finanziario per l'anno 2016 è in fase di adozione dal Consorzio CADOS e costituirà oggetto di apposita deliberazione del consiglio comunale di questo ente.

L'importo previsto a bilancio per l'entrata è pari ad euro 2.425.000 a copertura integrale dei costi del servizio e non sono previste modifiche di aliquote per l'anno 2016.

# b) Obiettivi:

- riallineamento delle banche dati esistenti utilizzando tutte quelle accessibili (es. SIATEL, SISTER, CCIAA, MEF, agenzia entrate, data base interni, anagrafe tributaria, anagrafe civile, Equitalia);
- 2. supporto di front office per assistenza ai contribuenti istanti;
- 3. Proseguirà l'invio della documentazione ai contribuenti per il pagamento delle imposta comunali, così come avvenuto nel corso del 2015
- 4. verrà ulteriormente incentivata l'attivazione delle caselle di posta elettronica certificata per le comunicazione con i cittadini

5. mettere in atto in via ordinaria l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate attraverso la quale il Comune segnala all'ufficio delle imposte dirette qualsiasi integrazione degli elementi contenuti nelle dichiarazioni presentate dalle persone fisiche.

#### PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti: Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50
Responsabile del servizio	1	100
Addetti	2	80

#### 3 Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

# MISSIONE nº 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

# Programma nº 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali -

# SINDACO: Antonio CASTELLO - RESPONSABILE: Paolo CALIGARIS

#### PARTE 1

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

- 2.Obiettivi della gestione:
- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

In questa sezione inseriamo per motivi di sintesi tutti gli interventi la cui descrizione può ritrovarsi anche in altre sezioni.

# A) Interventi puntuali di valorizzazione monumentale.

Proseque l'iniziativa rivolta alla conservazione dei beni monumentali attraverso le sequenti azioni

- recupero dell'area fronte Caserma dei Carabinieri sua valorizzazione. Prevista la valorizzazione dell'area per importo di euro 25.000. Tale fase di programmazione prevede la conclusione dei lavori entro Marzo 2016 con la realizzazione dell'area verde a servizio generale dotata di ampi percorsi pedonali, panchine per la sosta, punto acqua e illuminazione.
- realizzazione di nuovo edificio da destinare all'arma dei carabinieri .prevista la conclusione dell'operazione finanziaria di rilocalizzazione della caserma dei Carabinieri e acquisizione al

patrimonio comunale dell'attuale sede di via Mazzini dal ministero della difesa . L'operazione prevede un investimento di 1.600.000 euro da attuarsi attraverso la cessione di diritti edificatori della proprietà Cascina Lampo . L'attuazione dell'operazione di elevata complessità procedurale permette l'avvio del processo di recupero del centro storico con effetti moltiplicatori del mercato immobiliare ancora in stagnazione.

# B) Interventi puntuali di conservazione del patrimonio. fabbricati .

- Realizzazione di nuova mensa alla Nino Costa. Sistemazione area esterna. Con la fase di
  ultimazione della realizzazione del nuovo locale mensa e l'attivazione del nuovo servizio si
  è reso necessario completare l'area esterna di pertinenza del nuovo fabbricato permettendo
  di risolvere definitivamente l'annoso problema di utilizzo parziale degli attuali spazi esterni.
  L'importo di investimento previsto in euro 20.000 servirà a sistemare l'area esterna
  rendendola fruibile all'attività scolastica.
- interventi di manutenzione straordinaria fabbricato CST .L' Investimento assegnato pari a euro 25.000 contribuirà a rendere nuovamente utilizzabili i locali del centro CST attualmente dismessi.
- Realizzazione trasferimenti sezioni e arredi. Parimenti alla realizzazione del nuovo edificio sarà dato corso alla realizzazione dei trasferimenti di sezioni ottimizzando la funzionalità dei plessi . L'importo stimato in 120.000 euro troverà copertura dalle economie derivate dall'appalto integrato della realizzazione del nuovo complesso e dalla Direzione lavori affidata direttamente all'ufficio tecnico conseguendo un risparmio di spesa di 150.000 euro.
- adeguamento normativo Nino Costa . Sarà data esecuzione all'adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi rilevato carente . L'investimento programmato risulta di euro 90.000
- realizzazione interventi di miglioramento funzionale asilo Nido Pereno. L'assegnazione di 10.000 consentirà di poter intervenire sulla struttura recentemente aperta per realizzare ulteriori miglioramenti di funzionalità in particolare nella cucina e nell'area esterna.
- interventi diffusi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale. L'assegnazione di euro 50.000 consentirà di attuare interventi diffusi sul patrimonio comunale parte finalizzati a garantire gli standard di sicurezza sui luoghi di lavoro e parte su richieste di utenza in particolare quella scolastica.

## PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti Non sono previsti interventi

# 2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è quello dell'ufficio lavori pubblici all'interno del settore governo e gestione del territorio.

# 3. Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile.

# MISSIONE nº 1 – Servizi Istituzionali e di gestione

# Programma nº 6 - Ufficio Tecnico

SINDACO: Antonio CASTELLO - RESPONSABILE: Paolo CALIGARIS

#### **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

# 2.Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Scopo del programma e' quello di sviluppare le attività dell'ufficio tecnico che si concretizzano nella realizzazione del programma triennale dei LL.PP., nelle manutenzione del patrimonio comunale, nella gestione dell'arredo urbano della città e nella gestione delle squadre esterne degli operai del cantiere comunale.

Direzione dei lavori pubblici con l'applicazione della normativa tecnica in vigore Codice degli Appalti e specifico regolamento di attuazione.

Collaudi tecnici e collaudi in corso d'opera anche per le opere che diventeranno pubbliche di iniziativa privata

Gestione e supervisione degli interventi di manutenzione ordinaria per la viabilità comunale con specifico riferimento ai piani viabili e alla conduzione degli impianti di illuminazione pubblica.

L'attività dell'Ufficio Tecnico si concretizza nel programmare attività manutentive, di progettazione, di controllo, di organizzazione logistica e di relazione con i cittadini.

Il programma delle manutenzioni è suddiviso e strutturato come segue :

- progettazione di interventi per la messa a norma e manutenzione straordinaria seguendo i vari livelli normativi previsti (preliminare/definitivo/esecutivo) necessari per l'esecuzione di tutte le attività necessarie derivanti dal monitoraggio degli edifici;
- manutenzione programmata (ascensori, impianti, sistemi antincendio, ecc...) dovuta secondo le prescrizioni di legge;
- manutenzioni quotidiane su richiesta di pronto intervento.

La manutenzione ordinaria ultimamente vede sempre più impegnato l'Ufficio e la struttura esterna degli operai che si concretizza in un insieme di interventi necessari finalizzati alla conservazione, all'efficienza e alla sicurezza del patrimonio edilizio.

Gli interventi sugli immobili interessano tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, cimiteri, aree pubbliche e strutture per eventi portando particolare attenzione a tutti gli aspetti di sicurezza degli utenti.

All'interno di tale programma si organizza un piano mirato al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici scolastici e non solo come dimostrato con gli ultimi interventi di manutenzione e nuova realizzazione su tutto il territorio comunale.

#### b) Obiettivi:

Mantenimento dei livelli di funzionalità e sicurezza della viabilità comunale con riferimento alla continuità delle superfici in asfalto alla visibilità della segnaletica verticale e orizzontale alla efficienza dei impianti di illuminazione pubblica e degli impianti semaforici.

Attuazione dei programmi di manutenzione straordinaria con la realizzazione dei progetti delle opere previste sia nel programma annuale che nel piano triennale ed interventi estesi oltre alla viabilità e agli impianti anche alle piazze e ai parcheggi

Mantenimento dei livelli di funzionalità efficienza e sicurezza di tutti gli edifici e strutture del patrimonio Comunale

Attuazione dei programmi di manutenzione straordinaria con la realizzazione dei progetti delle opere previste sia nel programma annuale che nel piano triennale

#### **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti vedasi piano triennale opere pubbliche

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	50
Addetti	9	100

#### 3 Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

# MISSIONE nº 1 – Servizi Istituzionali Generali e di Gestione

# <u>Programma nº 7 – Elezioni e consultazioni popolari-anagrafe e stato civile</u>

SINDACO: Antonio CASTELLO - RESPONSABILE: STEFANIA GUIFFRE

#### **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

# 2.Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

L'attività dei servizi demografici, oltre che per la propria attività ordinaria legata alle funzioni che il Sindaco delega come ufficiale di governo, verrà ampliata negli anni 2016-2018 per perseguire i seguenti obiettivi:

- attivazione della certificazione anagrafica on line;
- attivazione di modalità organizzative per far fronte agli adempimenti ANPR;

# b) Obiettivi:

Nei primi mesi del 2016 verrà attivato il servizio di certificazione anagrafica on line che consentirà ai cittadini di ottenere il certificazioni di cui necessita senza recarsi allo sportello.

Nell'anno 2016 il servizio sarà impegnato a gestire l'organizzazione in relazione all'ampliamento del servizio dell'INA SAIA in ANPR.

## PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	10
Istruttore Amministrativo	1	100
Collaboratore Amministrativo	1	100

# 3 Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

# MISSIONE nº 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione

# <u>Programma nº 10 – Risorse Umane</u>

# ASSESSORE: VIRANO VIRGILIO - RESPONSABILE: Stefania GUIFFRE

#### PARTE 1

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

# 2.Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Nell'anno 2016, verranno mantenute le convenzioni per le funzioni di segretario generale con il Comune di Rosta e per le funzioni di responsabile del Settore Lavori Pubblici con il Comune di Avigliana.

Il programma operativo dell'Ufficio del Personale, nel triennio 2016-2018, ha l'obiettivo di garantire l'attività ordinaria – divenuta assai complessa in virtù dei numerosi interventi normativi di cui è stata oggetto negli ultimi anni – nonché a completare l'aggiornamento delle posizioni previdenziali sull'applicativo passweb.

# b) Obiettivi:

L'ufficio del Personale si propone di garantire l'efficace ed efficiente gestione, di tutti i procedimenti di propria competenza anche attraverso:

- il completamento della digitalizzazione dei fascicoli personali dei dipendenti;
- il proseguimento dell'utilizzo del sistema informativo nuovo passweb dell'INPS ex gestione INPDAP;
- la definizione di procedure standard da seguire per la gestione degli adempimenti di competenza dell'Ufficio Unico.

#### PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore Amministrativo	1	20
Istruttore Amministrativo	2	90

#### 3 Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

# MISSIONE nº 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

# Programma nº 11 - Altri servizi generali

SINDACO: Antonio CASTELLO - RESPONSABILE: Gianluca GUARDABASCIO

#### **PARTE 1**

- 1. Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI
- 2. Obiettivi della gestione:
- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

In tale programma sono state allocate risorse di spesa corrente a carattere generale ma residuali le quali interessano in materia trasversale varie aree organizzative dell'Ente. Questo perché la nuova armonizzazione contabile ha determinato difficoltà nella riclassificazione dei codici di bilancio.

Al momento questo programma trova, quindi, al suo interno risorse di spesa corrente che si riferiscono all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

# b) obiettivi:

Tra i principali compiti dell'URP è possibile annoverare quelli di:

- promuovere l'immagine dell'Ente;
- favorire il diritto di accesso ai servizi offerti ai cittadini attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative;
- Attuare i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti:
- garantire la reciproca informazione fra l'URP e gli uffici per le relazioni con il pubblico delle altre amministrazioni;
- svolgere un'attività di orientamento dell'utenza fornendo al pubblico adeguate informazioni relative ai servizi, alle strutture, ai compiti, ai procedimenti e al funzionamento dell'Amministrazione, garantendo agli utenti le informazioni attinenti l'attività

dell'Amministrazione e consentendo l'accesso al materiale illustrativo predisposto dagli uffici.

A tal fine, deve assicurare agli utenti la modulistica, il materiale illustrativo, la documentazione

# PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

# 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%	
Addetti 2	2	5	

# 3 Patrimonio

# MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza

Definizione:

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Di seguito i programmi previsti all'interno della missione 3:

Programma 03.01. – Polizia locale e amministrativa

# MISSIONE n° 3 – Ordine pubblico e sicurezza <u>Programma n° 1 – Polizia locale ed amministrativa</u> SINDACO: Antonio CASTELLO - RESPONSABILE: Claudio GRILLO

#### **PARTE 1**

- 1. Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI
- 2.Obiettivi della gestione:
- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Sempre più sentita nella nostra società, è l'esigenza di sicurezza e prevenzione dei fenomeni di criminalità e di vandalismo.

Il comando di Polizia Municipale è teso a garantire il controllo del territorio e a dare certezza di tutela alla collettività.

Attualmente è in fase di attuazione in collaborazione con l'ufficio tecnico un progetto relativo all'installazione di un sistema di videosorveglianza da predisporre in alcune aree strategiche del territorio comunale, finalizzato alla prevenzione ed alla repressione dei reati.

Visto il positivo impatto sulla sicurezza stradale ottenuto nell'area adiacente il semaforo di via Susa via Don Bosco e dopo le relative procedure di legge, si continua la rilevazione in remoto delle violazioni per il transito dei veicoli con semaforo rosso, attraverso il noleggio di apposita strumentazione che garantisce anche la videosorveglianza in detta area.

Sempre nell'ottica della sicurezza stradale, sono stati intensificati i controlli di polizia stradale sulla SP 24 e dopo un iter burocratico piuttosto complesso il Comando P.M. ha ottenuto, da parte della Prefettura di Torino, la possibilità di installare attraverso una convenzione con Città Metropolitana proprietaria dell'arteria citata un sistema per il controllo in remoto della velocità tenuta dai veicoli circolanti, che una volta installato dovrebbe limitare la pericolosità della strada stessa, attualmente è stata esperita la gara per l'appalto del servizio e per i primi mesi del 2016 dovrebbe essere in funzione il sistema menzionato.

In collaborazione con le forze dell'ordine locali, proseguiranno le campagne d'informazione e prevenzione sulla sicurezza rivolte agli anziani contro le truffe e ai giovani contro l'abuso di alcol e sostanze stupefacenti e contro il bullismo.

Infine il Comando nel 2015 è stato dotato di uno strumento da installare sull'auto di servizio, in grado di rilevare in tempo reale, i veicoli circolanti sprovvisti di copertura assicurativa o di

revisione, in modo da ottimizzare il lavoro e pertanto tale strumento verrà utilizzato anche per l'anno 2016.

Obiettivo dell'Amministrazione è quello di concentrare gli sforzi per prevenire ed ostacolare i fenomeni di accattonaggio, sfruttamento della prostituzione ed abusivismo commerciale che creano allarme sociale. Visto l'intensificazione dell'attività di controllo della polizia municipale e a seguito delle modifiche apportate al Regolamento di Polizia urbana, si proseguirà con tali attività anche per il 2016 volte a garantire e ripristinare la legalità sul territorio ed alla prevenzione sugli accampamenti nomadi abusivi che ad oggi sono scomparsi.

A tal proposito, continuano le convenzioni con le associazioni di volontariato GEV, Associazione Nazionale Carabinieri sez. Pianezza e da fine 2015 con l'associazione ANTA Piemonte.

L'importo complessivamente previsto a bilancio per violazioni al codice della strada è previsto in euro 606.000 con relativa iscrizione a fondo crediti di dubbia esigibilità per di circa 188.000

# FINALITA' DA CONSEGUIRE:

- Sicurezza della circolazione stradale mediante l'accertamento del rispetto delle norme del C.d.S. da parte di tutti i soggetti fruitori delle strade cittadine.
- Vigilanza sull'attività edilizia e sui cantieri edili.
- Vigilanza ambientale.
- Verifica del rispetto delle Leggi Statali, Regionali e dei Regolamenti Comunali da parte delle attività commerciali ed artigianali.
- Collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale ai fini del mantenimento in efficienza della segnaletica verticale, orizzontale e semaforica esistente.
- Alle dipendenze della Procura della Repubblica per tutti gli atti delegati e per quelli di iniziativa.

# MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La motivazione di dette attività è determinata da esplicite disposizioni normative ed in parte dalla volontà di garantire una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualità della vita.

# RISORSE UMANE:

Ruolo	Categoria
1 Commissario	D3
1 Vice Commissario	D1
1 Ispettore	D1
6 Agente	С
1 Messo Comunale	В

#### RISORSE FINANZIARIE:

Risorse assegnate in fase di approvazione di bilancio e PEG.

# RISORSE STRUMENTALI:

Le risorse strumentali, oltre alle dotazioni d'ufficio, sono:

Tipologia	Nr.
Macchine fotografiche	2
Autovetture	3
Radio portatili	9
Software gestione violazioni	1
Software gestione notifiche	1
Etilometro	1
Armamento	9
Rilevatore mobile targhe per controllo assicurazione e revisioni	1
Computer portatile e tablet in dotazione alle pattuglie	1

# **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

# 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	100
Addetti	9	100

# 3 Patrimonio

# MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

#### Definizione:

Rientrano nelle finalità di questa missione secondo il glossario previsto dall'ARCONET, articolata per altro in programmi l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Di seguito i programmi previsti all'interno della missione 4:

Programma 04.01. – Istruzione prescolastica

Programma 04.02. – Altri ordini di istruzione

Programma 04.06. – Servizi ausiliari all'istruzione

# MISSIONE n° 4 – Istruzione e diritto allo studio

# Programma nº 1 - Istruzione prescolastica

ASSESSORE: Enzo ROMEO RESPONSABILE: Gianluca GUARDABASCIO

# **PARTE 1**

1. Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

#### 2. Obiettivi della gestione:

# a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'azione del Comune di Pianezza nell'ambito dei servizi educativi e scolastici e nel settore più ampio della formazione prosegue al fine di garantire alle persone e alle famiglie una rete di servizi ispirata a principi di qualità e diversificazione delle opportunità.

L'impegno dell'Amministrazione comunale è rivolto a far assumere all'Ente il ruolo forte di regia e coordinamento per la massima valorizzazione delle risorse presenti sul territorio; in tale logica è fondamentale rafforzare il sistema delle relazioni con le altre istituzioni che si occupano dell'educazione e istruzione dei bambini ed è in questa ottica di collaborazione che si colloca la convenzione che da anni l'Ente stipula con la scuola dell'infanzia paritaria presente nel territorio.

# b) Obiettivi

L'impegno dell'Amministrazione comunale è ispirato dalla necessità di garantire l'accesso alla scuola dell'infanzia al più alto numero di bambini aventi diritto in quanto questo costituisce, pur in assenza dell'obbligatorietà della frequenza, una significativa conquista sociale ed educativa sia per le famiglie che per i bambini.

# **PARTE 2**

# 1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

E' prevista la realizzazione di un nuovo plesso di Scuola dell'infanzia in via Pavese, il cui progetto definitivo è stato approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 213 del 02/09/2015. I lavori sono stati aggiudicati con la determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici n. 472 del 30/12/2015 e il nuovo plesso, da cronoprogramma, dovrebbe essere operativo a decorrere

dall'anno scolastico 2016/2017. Contestualmente a tale nuova realizzazione, è prevista la trasformazione in scuola primaria dell'attuale scuola dell'infanzia Madre Teresa di Calcutta.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore Direttivo	1	5
Istruttore Amministrativo	1	33
Collaboratore Amministrativo	1	33

# 3 Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

# MISSIONE nº 4 - Istruzione e diritto allo studio

# Programma n° 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

ASSESSORE: Enzo ROMEO - RESPONSABILE: Gianluca GUARDABASCIO

#### PARTE 1

1. Spese per la realizzazione del programma;

Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

# 2.Obiettivi della gestione:

a)Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

I servizi vengono erogati in base alla legislazione nazionale e regionale e, insieme ai progetti pedagogico—culturali rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, hanno lo scopo di supportare la scuola al fine di dare risposte adeguate alle necessità educative e culturali dei giovani, per aiutarli a crescere e a formarsi nella società, per prevenire e recuperare situazioni di disagio scolastico e difficoltà relazionali.

# b) Obiettivi:

La scuola è lo strumento principe dell'inclusione sociale e deve essere gestita con attenzione, dedizione e efficienza; deve essere considerata sempre di più una comunità educante, un luogo di partecipazione, un bene comune da salvaguardare e da migliorare giorno dopo giorno per garantire un futuro di qualità alle prossime generazioni.

Al fine di qualificare l'offerta formativa delle scuole il Comune di Pianezza ha presentato all'Istituto Comprensivo Scolastico una serie di progetti (che saranno sostenuti finanziariamente) rivolti a tutti gli ordini di scuola da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il programma prevede un piano mirato al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici scolastici, miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza degli elementi non strutturali (superfici vetrate, arredi ecc....).

# **Obiettivi:**

Mantenimento e miglioramento dei livelli di funzionalità, efficienza e sicurezza di tutti gli edifici e strutture scolastiche, al fine di migliorare l'offerta scolastica dando risposte concrete all'innovazione richiesta da dalla comunità.

# **PARTE 2**

# 1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

A seguito della realizzazione del nuovo plesso di Scuola dell'Infanzia in via Cesare Pavese, è prevista la trasformazione in plesso di scuola primaria dell'attuale plesso di scuola dell'Infanzia Madre Teresa di Calcutta; con tali interventi di edilizia scolastica, potrà essere garantito il soddisfacimento del fabbisogno di aule per il prossimo quadriennio scolastico.

Nel corso del mese di febbraio, sarà operativa la nuova mensa scolastica a servizio del plesso di scuola primaria Nino Costa i cui lavori sono stati affidati con la determinazione del Settore Lavori Pubblici n. 179 del 11/06/2015.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore Direttivo	1	10
Istruttore Amministrativo	1	33
Collaboratore Amministrativo	1	33

#### 3 Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

# MISSIONE nº 4 – Istruzione e diritto allo studio

# <u>Programma nº 6- Servizi ausiliari all'istruzione -</u>

ASSESSORE: Enzo ROMEO RESPONSABILE: Gianluca GUARDABASCIO

# PARTE 1

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI:

# 2.Obiettivi della gestione:

# a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Garantire continuità dei servizi offerti verificando qualità e soddisfazione dell'utenza.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016 ISCRITTI SCUOLE E SERVIZI				
SCUOLE	SCUOLA Iscritti	N°	TRASPORTO Nº Iscritti	REFEZIONE Nº Iscritti
Scuole dell'Infanzia				

O. Rapelli	145	Non previsto	139
G. Rodari	69	=====	65
S. Castagno	47	=====	46
Madre Teresa di Calcutta	171	=====	169
Totale	432	Non previsto	419
<b>Scuole Primarie</b>			
N. Costa	347	40	336
A. Manzoni	434	36	431
Totale	781	76	767
Scuole Secondarie di			
1° grado			
Giovanni XXIII	539	100	0
TOTALE GENERALE	1752	176	1186

# Interventi per l'autonomia e la comunicazione degli alunni diversamente abili nelle Scuole:

Con determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona n. 419 del 3/12/2015, è stato quantificato ed impegnato, per l'a.s. 2015/2016, in complessivi € 142.333,36 il fabbisogno per il sostegno all'autonomia e alla comunicazione di n. 26 alunni diversamente abili (di cui 25 residenti e 1 non residente) frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado del territorio, sulla base del Piano di interventi pervenuto dal CISSA di Pianezza.

Viene confermato lo stanziamento di  $\in$  4.500,00 già previsto nel bilancio per l'anno 2015, relativo al contributo forfetario mensile (fino ad un massimo di  $\in$  150,00), destinato alle famiglie che provvedono direttamente ad accompagnare i propri figli diversamente abili, rientranti nell'obbligo scolastico, presso le scuole del territorio.

#### Refezione scolastica

Al temine del corrente anno scolastico scadrà il servizio aggiudicato per un biennio e suddiviso in n. 2 lotti, di cui n. 1 con centro di cottura sul territorio a servizio delle scuole dell'infanzia.

Considerato il soddisfacente periodo sperimentale relativo al suddetto centro di cottura ubicato sul territorio, il prossimo appalto sarà gestito sulla base di un unico lotto con centro di cottura sul territorio a servizio di tutti i plessi scolastici afferenti all'Istituto comprensivo.

A supporto del servizio di cui trattasi, è stato affidato l'incarico per il servizio di consulenza di dietista per l'anno 2016; tale servizio è di fondamentale importanza per la elaborazione delle diete e dei menù adottati nelle scuole appositamente vagliati dall'Asl di competenza.

Viene confermato il servizio informatizzato per la riscossione delle tariffe ed il costante monitoraggio della morosità degli utenti fruitori del servizio.

Prosegue l'importante lavoro del Comitato mensa, organismo di vigilanza partecipata sul funzionamento del servizio di refezione scolastica; esso svolge un ruolo di collegamento tra l'utenza e il Comune, facendosi carico di rappresentare le diverse istanze che pervengono dagli utenti e di collaborare con il Comune nella divulgazione delle risposte. Il nuovo comitato mensa è stato istituito con le elezioni tenutesi il 15 e 16 novembre 2015, successivamente alle quali è avvenuta la ratifica degli eletti da parte del Consiglio d'Istituto nella seduta del 17 dicembre 2015 e la prima riunione dell'organismo del 14 gennaio 2016.

# Supporto al sistema educativo

L'Amministrazione Comunale sostiene le attività delle strutture scolastiche stanziando risorse per l'acquisto di arredi e forniture alle scuole dell'obbligo, per la manutenzione ordinaria e l'acquisto di

forniture per riscaldamento, luce e telefono dei plessi scolastici, ma anche per sostenere progetti di particolare rilevanza previsti nel Piano dell'Offerta Formativa delle scuole primarie e secondarie.

# Servizi di pre e post scuola e di scuola dell'infanzia estiva

Prosegue la gestione in appalto del servizio di pre e post scuola e della scuola dell'infanzia estiva, affidato per il triennio scolastico 2014/2017 alla Cooperativa Animazione Valdocco con la determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona n. 204 del 23/07/2014.

# **Trasporto scolastico**

Prosegue la gestione in appalto del servizio di trasporto scolastico, affidato alla ditta Ghime S.r.l. per il periodo settembre 2015/agosto 2018.

# PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

# 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore Direttivo	1	10
Istruttore Amministrativo	1	33
Collaboratore		
Amministrativo	1	33

#### 3 Patrimonio

# MISSIONE 5 — Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Definizione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Di seguito i programmi previsti all'interno della missione 5:

Programma 05.01. – Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 05.02. – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

# MISSIONE nº 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

# Programma n° 1 – Valorizzazione dei beni di interesse storico

SINDACO: Antonio CASTELLO - RESPONSABILE: Antonella MANGINO

#### PARTE 1

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

# 2.Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Rientrano nel programma le assegnazioni di contributi ai sensi della Legge Regionale 15/89 in ambito degli edifici di culto

# 1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

# 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	1

# 3 Patrimonio

# MISSIONE nº 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

# <u>Programma nº 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore</u> culturale

SINDACO: Antonio CASTELLO - RESPONSABILE: Gianluca GUARDABASCIO

#### **PARTE 1**

1. Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

# 2.Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

# **Biblioteca**

Sostenere l'attività rivolta ai cittadini e promuovere tra i ragazzi la lettura.

Nella Carta dei Servizi della biblioteca, con la quale si presentano gli obiettivi che annualmente l'Amministrazione si impegna a raggiungere, si dà molto risalto alle attività e alle iniziative di promozione della lettura tra gli adulti e i ragazzi, compito imprescindibile di una biblioteca pubblica.

A conferma di quanto sopra, nel 2016 è previsto un ampliamento delle attività rivolte alle Scuola Secondaria di Primo Grado, per avvicinare gli studenti in modo più agevole e familiare all'uso delle risorse della biblioteca, da sviluppare in più tappe:

- Distribuzione di moduli alle famiglie per l'autorizzazione all'iscrizione allo SBAM;
- Eventuali visite guidate in Biblioteca, per un primo contatto con la struttura e i servizi;
- Un momento ludico-educativo con una lettura animata, ispirata ai classici o a testi particolarmente significativi della letteratura;
- Consegna delle tessere d'iscrizione.

# Letture animate prescelte:

- 1- In riferimento alla *Giornata Mondiale della Poesia*, 21 marzo, verrà proposto uno spettacolo interattivo in 4 repliche per avvicinare i ragazzi delle classi prime alla poesia, in modo piacevole e giocoso, ma nello stesso tempo istruttivo e formativo: *Mettiamo in scena la poesia: "Il fabbro delle parole"*, lettura scenica liberamente ispirata alle poesie di Gozzano, Neruda, Palazzeschi, Coleridge e altri poeti, a cura del *Faber Teater*.
- 2- Per i ragazzi delle classi terze, in occasione della celebrazione del 25 aprile, verrà proposto un incontro in 3 repliche legato all'arte e alla storia: **Colori di pace : Picasso**, lettura animata ispirata all'opera e ai libri su Picasso, a cura di Vincenzo Valenti dell'associazione *Art.O'*.

Per i bambini della scuola dell'Infanzia e Primaria e le loro famiglie continuano le letture animate del sabato pomeriggio, nei mesi autunnali e invernali. Tutti gli incontri prevedono l'intervento di professionisti del settore teatrale e di autori di primo piano, che in maniera informale e piacevole, intrattengono i bambini e i loro accompagnatori con animazioni e performance di qualità, selezionate da un vasto repertorio di titoli già ampiamente testati, proposto da associazioni specializzate. Anche per gli alunni di queste fasce di età, la biblioteca si rende disponibile a visite guidate alla struttura e ai servizi, oltre che alla fornitura di libri in prestito alle classi, su richiesta degli insegnanti.

Per la consueta *Festa dei Lettori* promossa dallo SBAM Nord-Ovest l'ultimo sabato di settembre, la biblioteca organizza eventi speciali sia per bambini, sia per adulti che saranno definiti in accordo con le altre biblioteche della zona.

Nell'anno scolastico 2015-2016 continua, un sabato al mese, l'attività dello *Sportello per DSA* con gli operatori dell'*AID Piemonte - Sezione di Torino*. Le persone interessate possono prenotare uno o più incontri presso la biblioteca.

Sono previste anche altre attività culturali nel periodo autunnale, in collaborazione con lo SBAM, per promuovere la lettura e diffondere la conoscenza di nuovi autori e di nuove pubblicazioni.

La biblioteca ospita giornalmente alcune associazioni culturali locali, condividendo con esse gli spazi e gli interessi, e quando è possibile e opportuno, partecipa ad eventi in comune.

Per quanto concerne l'attività ordinaria, nel 2015 la situazione dei prestiti e dell'accesso ai servizi si è stabilizzata, mantenendo un livello molto alto in riferimento allo standard delle biblioteche SBAM, confermato da alcuni dati:

- La dotazione libraria ha raggiunto i 24.749 volumi, ai quali vanno aggiunti i 2.720 libri antichi del prestigioso fondo Giolitti-Calvetti, per un totale di 27469 volumi.
- I prestiti sono arrivati a 22.028. Nel 2015 il patrimonio bibliografico si è arricchito di oltre 1.000 nuove acquisizioni, grazie al finanziamento comunale di 11.658 euro, comprensivo di una parte del contributo regionale di 658,95 euro (vincolato, come l'adesione allo SBAM, allo stanziamento comunale minimo di 0,50 euro per abitante). Inoltre, la biblioteca ha continuato a mettere a disposizione del pubblico 29 periodici.
- L'adesione allo SBAM, nelle sue varie forme, ha continuato a dare grande impulso alle attività della biblioteca, soprattutto grazie al prestito di sistema, molto utilizzato e apprezzato dai cittadini, che con la tessera unica sono in grado di prenotare e farsi recapitare nella biblioteca prescelta i volumi disponibili nel catalogo unico, comprendente più di 65 biblioteche.

# Attività culturali sul territorio

Sul territorio esistono numerose associazioni che operano in campo culturale, promuovendo a vario titolo manifestazioni. Tutto questo dimostra una grandissima vivacità culturale del paese che deve essere apprezzata e sostenuta.

Sono state svolte, nei primi mesi dell'anno, le seguenti iniziative, anche in collaborazione con le associazioni:

Falò della befana.

Seconda edizione del concorso "Vota un presepe", presso il locale "grotta" del Comune.

In data 19 e 26 gennaio, presso il Salone delle Feste di via Moncenisio, sono state organizzate 2 serate nell'ambito della iniziativa denominata "Equilibrio e armonia in movimento".

In data 27 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, è stato organizzato presso il Cinema Lumiere la proiezione del film dal titolo "Una volta nella vita", preceduta da una presentazione del Prof. Aldo Rizza.

In data 10 febbraio 2016, in occasione della ricorrenza del Giorno del Ricordo 2016, è stata organizzata una iniziativa con il sequente programma:

- per le scuole del territorio, al mattino del 10 febbraio presso il Salone delle Feste, verranno proiettati un breve documentario e immagini fornite dall'Associazione "Lega Nazionale di Trieste", con le testimonianze del Prof. Luigi D'Onorà; al termine della proiezione verrà aperto il dibattito con i ragazzi;
- proiezione del documentario "Magna Istria", riservata ai cittadini pianezzesi, che si terrà presso il Cinema Lumiere di Pianezza alle ore 21.00, preceduta da una presentazione del Prof. Don Ermis Segatti.

In data 13, 21, 28 gennaio e 4 febbraio, presso la Sala conferenze della Biblioteca comunale, sono stati organizzati una serie di incontri aperti a tutta la cittadinanza con lo scopo di far conoscere la cultura Islamica.

Il 21 febbraio si terrà la sfilata dei carri di Carnevale, con partenza alle ore 14,00 da Piazza Macario e arrivo in Piazza Leumann.

In data 6 marzo, nell'ambito della promozione di una comunità attiva e solidale, si terrà un evento denominato "Pianezza città cardioprotetta".

Il Comitato "San Bastian – Gorisa", ha organizzaato la quinta edizione de "Il Piemontese per tutti", corso di lingua, storia e letteratura piemontese, che si terrà dal 3 febbraio al 30 marzo 2016 presso il Centro ricreativo di via Gorisa.

Nell'ambito della programmazione delle attività per l'anno 2016 in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, sono previste le seguenti iniziative:

- Mostre ed eventi organizzati dall'associazione Gli Amici dell'Arte:
  - 14 gennaio; prima serata sulla Storia dell'Arte a cura del maestro Carlo Barbero;
  - 16 marzo; serata dedicata alla poetessa Alda Merini a cura del gruppo teatrale "Le Muse";
  - 6 aprile, serata naturalistica a cura del Sig. Oddone, guardiaparco del Gran Paradiso
  - 14 aprile, seconda serata sulla Storia dell'Arte;
  - 20 aprile; "Storia della resistenza" a cura dello scrittore Claudio Rolando;
  - 26 maggio, serata dedicata ai pittori e poeti dei concorsi e delle mostre;
  - 7 giugno, terza serata sulla Storia dell'Arte;
  - dal 21 maggio al 5 giugno: iniziative legate ai 20 anni della fondazione dell'Associazione gli Amici dell'Arte;
  - dal 12 al 19 giugno: mostra degli allievi del maestro Carlo Barbero, pittore del Palio 2015.
  - 9, 16, 23 e 30 giugno: 4 concerti di musica classica presso la Pieve di San Pietro.
  - dal 10 al 25 settembre: mostra del pittore del Palio 2016.
- L'ANPI sezione di Pianezza, così come già avvenuto gli altri anni, collaborerà con l'Amministrazione comunale nell'organizzazione delle manifestazioni istituzionali del Giorno della Memoria, del Giorno del Ricordo, della celebrazione della Festa della Liberazione e della commemorazione dei Caduti; inoltre anche quest'anno, l'Associazione nei mesi di maggio e giugno porterà le proprie testimonianze nelle classi terze delle scuole "Giovanni XXIII" e "F.lli Gualandi" per mantenere vivo il ricordo e la memoria dei tragici fatti vissuti durante il 2º conflitto mondiale.
- Eventi che saranno organizzati dall'Associazione Unecon:
  - Festa delle grange;
  - Festa dell'accoglienza:
- Eventi che saranno organizzati dalla Pro Loco:
  - rassegna teatrale;
  - mostra scambio giocattoli;
  - mostra scambio minerali;
  - scambiamusica.

Nel mese di maggio l'Associazione Pianezza Ambiente organizzerà l'iniziativa denominata "Un giorno insieme".

La 3° domenica del mese di maggio l'Associazione Amici del Palio organizzerà la manifestazione "Piantament del Maj".

Saranno organizzate serate con esercizi commerciali aperti, nei mercoledì dei mesi di giugno e luglio 2016 a cura dell'Unione Commercianti.

Nel mese di settembre sarà organizzato il Palio di Semna Sal cura dell'associazione "Gli Amici del Palio".

Nel mese di ottobre è prevista l'organizzazione della sesta edizione della rassegna cinofila, a cura dell'Amministrazione Comunale.

Nel corso dell'autunno, l'Associazione Musica in Santuario, la Filarmonica Jazz Band e l'Orchestra Fiati "Giovanni XXIII" proseguiranno la programmazione delle rispettive rassegne musicali.

E' prevista l'organizzazione della serata di auguri a dicembre.

# b) Obiettivi:

L'Amministrazione si impegna a gestire la programmazione e l'organizzazione delle attività culturali anche in collaborazione con le Associazioni operanti e radicate sul territorio.

# **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

# 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	10
Esperto direttivo biblioteca	1	100
Istruttore bibliotecario	2	100

# 3 Patrimonio

# MISSIONE 6 – Politiche giovanili sport e tempo libero

#### Definizione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Di seguito i programmi previsti all'interno della missione 6:

Programma 06.01. – Sport e tempo libero Programma 06.02. – Giovani

# MISSIONE n° 6 – Politiche giovanili sport e tempo libero Programma n° 1– Sport e tempo libero

ASSESSORE: Enzo ROMEO RESPONSABILE: Gianluca GUARDABASCIO

#### PARTE 1

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

2.Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Numerose sono le società Sportive operanti nel nostro paese (dal calcio alla pallavolo, dalla pallacanestro, dal judo al karate, dal tennis alla danza, dall'alpinismo, allo sci, al ciclismo) che curano oltre all'aspetto agonistico anche quello educativo e di aggregazione, rappresentando, quindi, un grande valore sociale.

A tutte queste società va il sostegno dell'Amministrazione in termini di disponibilità di spazi e di strutture per lo svolgimento delle loro attività, che coinvolgono un grandissimo numero di persone, in grandissima parte giovani e giovanissimi.

Lo sport aiuta la forma fisica ma, contemporaneamente sviluppa nei nostri ragazzi la capacità di affrontare la competizione e di accettare la sconfitta. Uno sport pulito e vissuto in modo corretto aiuta a crescere bene.

Sono affidati in gestione gli impianti sportivi comunali di via Claviere, via dei Prati, via San Bernardo, via E. Ferrari e via Musinè alle sequenti associazioni:

- G.S.D. Lascaris;
- Nuovo Musinè Sport Village s.s.d.a.r.l.
- U.S.D. Pianezza;
- Unione Bocciofila Pianezza;
- Torino Calcio Femminile.

Il 19 marzo sarà organizzata, in collaborazione con la società podistica Tranese, la 1° edizione della "6 ore di Pianezza", percorso di gara di circa 1,2 chilometri con partenza prevista dal Nuovo Sport Village di via dei Prati, omologato e approvato dalla Fidal, valido come campionato regionale "6 ore" e valido come Gran Prix Iuta 2016.

Il 29 maggio sarà organizzato, in collaborazione con la società Rari Nantes che gestisce la piscina comunale di via Musinè e con l'ASD Qualitry, il "Triathlon Comune di Pianezza", evento storico che a cavallo di fine secolo scorso aveva rappresentato l'inizio della stagione italiana per ben cinque edizioni; la gara sarà organizzata nella distanza Sprint, ovvero 750 m. di nuoto, 20 km in bici

(percorso Pianezza, San Gillio, La Cassa, Givoletto e ritorno) e 5 km. di corsa all'interno del territorio di Pianezza.

Nel mese di luglio è prevista l'organizzazione della quinta prova di "Fast change mountain bike", a cura di Cicli Boscaro.

Nel corso dell'anno è prevista l'organizzazione di iniziative costituite dalla Festa dello sport, la notte bianca dello Sport, e camminate sportive non competitive.

Si prevede lo svolgimento del campionato nazionale di bocce nell'impianto della bocciofila di via San Bernardo.

# b) Obiettivi:

L'obiettivo strategico del mandato amministrativo è quello di favorire il valore sociale dello sport. In particolare obiettivo strategico dell'Amministrazione è la promozione dello sport per tutti

# PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

# 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	10
Istruttore amministrativo	2	100

# 3 Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

# MISSIONE n° – 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

# Programma n° 2 - Giovani

SINDACO: Antonio CASTELLO - RESPONSABILE: Gianluca GUARDABASCIO

# **PARTE 1**

# 2.Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

l'Amministrazione comunale ha come obiettivo strategico quello di prevenire il disagio e di promuovere il benessere giovanile, favorendo la crescita sul piano personale e fornendo la necessaria formazione finalizzata a migliorare l'inserimento e la socializzazione nel mondo giovanile nonché nell'ambito lavorativo

In tale ambito, assume particolare rilevanza la riproposizione del progetto denominato "Free Art", relativo alla formazione sportiva e legato a varie attività tra cui quella acrobatica, ballo e danza; le attività inerenti al progetto, gestite dal coordinatore artistico individuato in Igor Matyuschenko, si

svolgono in locali messi a disposizione del Comune e individuati nella palestra piccola della scuola secondaria di 1º grado e nella palestra di via Moncenisio.

La proficua collaborazione con i centri estivi ha permesso di migliorare costantemente il servizio, sostenendo, fra le altre cose, la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze diversamente abili in tutte le realtà educative.

E' intenzione dell'Amministrazione comunale di riproporre il progetto denominato "City Camps", proposto dall'Associazione Culturale New English in Italy di Torino e che sarà organizzato in un plesso scolastico del territorio. Tale iniziativa, si concretizzerà in una vacanza studio in città, rivolta agli alunni delle scuole primarie e secondarie di 1º grado, con lezioni di inglese abbinate ad attività sportive e ricreative, sotto la guida di insegnanti e animatori madrelingua o bilingue.

Prosegue la collaborazione con la Parrocchia S. Pietro e Paolo in riferimento al progetto "Territorio" rivolto a creare un percorso educativo e formativo, strutturato in attività e servizi rivolti ai giovani del territorio comunale, con lo scopo primario di prevenire condizioni di disagio giovanile e di promuovere iniziative a favore dell'agio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 19 gennaio, il Comune ha aderito al progetto "Erasmus" del Progetto You, European Young 2016/2018 proposto dal Patto Territoriale Zona Ovest di Torino, finalizzato a promuovere le attitudini e le capacità dei giovani neo diplomati o neo laureati, offrendo loro la possibilità di acquisire una professionalità che, unita ad una preparazione socio-linguistica, possa essere spendibile sul territorio di riferimento.

Nell'ambito delle politiche giovanili, è di fondamentale importanza l'attivazione del centro di aggregazione giovanile presso i locali acquisiti in sub comodato dall'Associazione Casa degli Angeli Onlus nell'immobile di via Maiolo n. 5 e affidato all'Associazione "Carpe Diem – gruppo giovani Pianezza" sulla base di apposita convenzione. Nel suddetto centro, voluto dall'Amministrazione comunale con l'obiettivo di prevenire il disagio e di promuovere il benessere giovanile, si terranno nel corso dell'anno corsi e laboratori nei vari settori dell'arte (cinema, musica, teatro, fotografia, canto) e dello spettacolo organizzati direttamente dal Comune e altri dal gestore della strutture, con il fine di favorire la crescita sul piano personale e fornendo la necessaria formazione finalizzata a migliorare l'inserimento e la socializzazione nel mondo giovanile nonché nell'ambito lavorativo.

# PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	10

# 3 Patrimonio

# MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

# Definizione:

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, i piani particolareggiati, i piani di recupero, i piani esecutivi convenzionati ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Di seguito i programmi previsti all'interno della missione 8:

Programma 08.01. – Urbanistica e assetto del territorio Programma 08.02. – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

MISSIONE n° 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma n° 1 – Urbanistica e assetto del territorio

SINDACO: Antonio CASTELLO - RESPONSABILE: Antonella MANGINO

# **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

# 2.Obiettivi della gestione:

# a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Il Progetto Definitivo della Variante Generale al PRGC, approvato con DCC n. 27 del 24.03.2011, è stato integrato, così come richiesto dalla Regione, attraverso gli elaborati predisposti dagli estensori del piano e dal tecnico incaricato per la definizione degli immobili gravati da uso civico. Approvate le integrazioni con Deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 26.09.2012, il progetto di Variante è stato trasmesso in Regione.

In data 17.10.2014 si è riunita la Commissione Tecnica Urbanistica regionale per l'esame della Variante Generale ed ha trasmesso la propria relazione che unita alla relazione d'esame della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia della Regione, è pervenuta a questo Comune in data 27.10.2014 con Prot. n. 15205. In funzione di tale parere l'Amministrazione Comunale, stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 14 gennaio 2015 di procedere con la redazione delle controdeduzioni alle modifiche illustrate dalla Regione Piemonte, ricorrendo al 13° comma della L.R. 56/77 e s.m.i., ha demandato agli uffici l'affidamento dell'incarico professionale da conferire a tale scopo. In data .15.07.2015 con deliberazione di Consiglio Comunale n 21 è stata approvata la relazione delle controdeduzioni alle osservazioni predisposta dagli architetti Giorgio Giani e Enrico Bonifetto entrambi con studio in Torino, incaricati con determinazione del Responsabile del Settore Territorio n. 41 del 4.02.2015. Attualmente la Variante è in approvazione presso la Regione Piemonte.

Costatando la presenza sul territorio di alcune criticità idrogeologiche che necessitavano di maggiori approfondimenti, l'Amministrazione, con deliberazione di Giunta Comunale n.66 del

20.03.2013, ha indirizzato l'affidamento per studi idraulici e idrogeologici al fine di addivenire a soluzioni delle criticità evidenziate, in particolare nella zona industriale. Gli approfondimenti idraulici così effettuati dallo Studio Rosso di Torino sono stati successivamente recepiti dal geologo Genovese con Studio in Torino negli elaborati idrogeologici che saranno oggetto di una specifica Variante Strutturale, attualmente in fase di redazione, che dovrà avere il parere idrogeologico della Regione Piemonte. Gli architetti incaricati Giorgio Giani ed Enrico Bonifetto si occuperanno dell'adeguamento urbanistico nell'ambito della Variante Strutturale e predisporranno una Variante Parziale che prevede principalmente la modifica urbanistica dell'area interessata dalla Soc. IRM, dell'area di Cascina lampo e dell'area urbanistica "VP 2.8" di Via La Cassa.

Sarà previsto, inoltre, uno studio relativo ad adeguati approfondimenti sul centro storico al fine della sua rivalutazione.

E' stato condotto un intenso lavoro di interelazioni con la Soc. Terna Rete Italia S.p.A. riguardo ai numerosi elettrodotti presenti sul territorio. La Soc Terna Rete Italia S.p.A. è proprietaria delle linee aeree ad alta tensione presenti sul territorio del Comune di Pianezza, e nel 2009 ha stipulato un Protocollo d'Intesa con la Regione Piemonte ed il Comune di Torino che prevedeva l'interramento di due degli elettrodotti più impattanti sull'abitato. Visto il prolungamento dei tempi inizialmente previsti per l'intervento ed il parallelo verificarsi di un caso di patologia tumorale collegabile all'inquinamento elettromagnetico in un'abitazione presso cui l'Arpa ha più volte rilevato superamenti del limite di legge, il Comune ha esercitato una serie di pressioni che ha portato Terna ad accelerare le tempistiche per intervenire con l'interramento. Tra i provvedimenti l'emissione di un'ordinanza per imporre a Terna l'abbassamento del livello di esposizione elettromagnetica presso l'abitazione citata.

Nel Comune di Pianezza il servizio di distribuzione del gas naturale è gestito dalla Società Italgas dal 1969, ma la normativa recente ha stabilito l'obbligo di affidare tale servizio tramite bando di gara a livello sovracomunale. Pianezza fa parte dell'Ambito Torino 2 costituito da 48 Comuni della Provincia di Torino, e tra il 2012 ed il 2015 è stata rilevata la consistenza della rete di distribuzione esistente e progettato lo sviluppo futuro, includendo in tale rete la totalità del territorio extraurbano attualmente non metanizzata nonché il collegamento alla rete dell'impianto di produzione di biometano in fase progettuale. Attualmente il bando è in pubblicazione.

L'amministrazione comunale intende portare avanti un progetto denominato "PIANEZZA INNOVA" che si prefigge, tra l'altro, di estendere la connettività internet a banda larga nel territorio del Comune ed in particolare nella zona industriale.

Al fine di avere un quadro della potenziali necessità di connessione dati delle imprese e/o professionisti operanti nel territorio è stata avviata una ricerca esplorativa che ci consentirà di avere un visione di insieme di quelle che sono le necessità del territorio e confrontarci con i potenziali fornitori di connettività operanti nel settore.

In questi anni è stato necessario regolamentare l'utilizzo improprio da parte di privati delle aree vincolate ad uso civico. Tali procedimenti piuttosto complessi nella procedura ma soprattutto nella gestione non sono stati ancora conclusi, l'ultimo provvedimento è relativo all'incarico a perito esperto in materia per la stima di alcuni valori di immobili coinvolti in tale operazione; nell'anno 2016 si concluderà il procedimento di regolarizzazione.

Con determinazione n. 338 del 19 ottobre 2015 è stato approvato dal responsabile del settore il bando per la vendita di 23 terreni agricoli di proprietà del Comune di Pianezza collocati nel Comune di San Gillio il cui ricavato servirà per le spese sostenute di ristrutturazione di un edificio per l' asilo nido comunale. L'esito della gara è stato soddisfacente nonostante la vendita non sia stata conclusa per la totalità dei terreni, tuttavia quelli invenduti sono stati messi all'asta con scadenza al 24 febbraio 2016.

# b) Obiettivi:

Obiettivi di carattere generale e strategico:

Proseguire con gli obiettivi, le strategie e le direttive specifiche contenuti negli strumenti di programmazione territoriale e pianificazione urbanistica sommariamente sintetizzati nella:

- corretta gestione del territorio urbanizzato e potenzialmente urbanizzabile comunale anche attraverso l'istituzione della pereguazione urbanistica;
- sviluppo sostenibile della città e delle sue frazioni;
- salvaguardia del territorio agricolo e delle aree di particolare pregio ambientale sottoposte anche alla disciplina relativa al "Codice dei Beni Culturali";
- continuo aggiornamento del quadro conoscitivo rispetto alle risorse essenziali del territorio (aria, acqua suolo, ecosistemi della fauna e della flora, paesaggio e documenti della cultura, sistemi infrastrutturali e tecnologici, città e sistema degli insediamenti ).

# Gli obiettivi di carattere specifico:

- si concentrano prevalentemente sull'istruttoria delle pratiche urbanistiche legate alle varianti agli strumenti urbanistici vigenti comprensive delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R.10/2010
- Aggiornamento degli schemi di convenzione
- Gestione e chiusura degli impegni convenzionali assunti tramite la cessione gratuita di aree e opere all'Amministrazione Comunale
- Partecipazione e coordinamento delle conferenze di servizi per l'istruttoria di istanze di Permessi di Costruire di iniziativa privata costituenti varianti al PRGC.

# PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### <u>2. Personale</u>

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	30
Addetti	3	90

# 3 Patrimonio

# MISSIONE n° 8 – Assetto del Territorio e dell'edilizia Programma n° 2 – Edilizia Residenziale Pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

SINDACO: Antonio CASTELLO - RESPONSABILE: Antonella MANGINO

#### PARTE 1

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

#### 2.Obiettivi della gestione:

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

La materia edilizia ha subito anche in questo anno delle continue modifiche normative, sia a livello statale che regionale, per cui il programma che il Servizio di riferimento intende intraprendere è quello di aggiornare sia il Sito internet che la modulistica necessaria per attivare i vari iter procedimentali legati al rilascio o al deposito dei titoli abilitativi. Ciò non solo per facilitare i professionisti nella presentazione delle pratiche edilizie, ma anche per semplificare il lavoro istruttorio dell'Ufficio.

Un altro aspetto è quello dell'accesso agli archivi per la consultazione delle pratiche edilizie, soprattutto quelle meno recenti. Nel corso degli anni si è cercato di creare un archivio storico facilmente consultabile, in modo che i professionisti avessero la possibilità di consultare le pratiche interessate, la dove possibile, immediatamente al momento della richiesta, senza tempi di attesa lunghi, naturalmente nel rispetto della normativa sull'accesso alla documentazione amministrativa. L'intenzione è quella di facilitare la consultazione e le ricerche da parte dei professionisti e cittadini, implementando sempre di più le banche dati.

Infine, all'interno del programma del Settore vi è anche quello di favorire le risposta ai cittadini, a seguito di presentazione delle istanze in tempi celeri, dato il preciso orientamento in tal senso dei vari interventi normativi in materia edilizia degli ultimi tempi.

Il programma fa riferimento agli interventi di edilizia sia privata che pubblica del territorio comunale nel rispetto di quanto previsto dallo strumento urbanistico comunale.

Nell'ambito dell'adesione del Comune di Pianezza al MUDE Piemonte (Modello Unico Digitale per l'Edilizia) avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 6.10.2010, si è proceduto a rendere operativo il sistema di utilizzo informatico e a seguito di deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 27.03.2013 si è proceduto ad affidare l'incarico per l'inoltro telematico delle pratiche edilizie al CSI Piemonte anche attraverso il softwar di Gismaster. A tale scopo sono stati tenuti alcuni incontri con i professionisti del territorio e incontri formativi con il personale interessato. L'adesione del Comune di Pianezza al MUDE Piemonte (Modello Unico Digitale per l'Edilizia) prosegue tutt'ora con l'istruttoria delle SCIA e CIL (con esclusione dei Permessi di Costruire).

In attuazione della normativa entrata in vigore in ambito di edilizia convenzionata ( articoli 49bis e 49ter della L. 448/98) e, al fine di soddisfare le richieste dei cittadini di trasformazione del diritto di superficie in proprietà, è stata approvata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 18.12.2012 e con la stessa data la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48, con le quali rispettivamente sono state inserite nuove tabelle di aree PEEP ex proprietà ATC e sono state adeguate tutte le tabelle vigenti alla Legge 24.12.2007 n. 244 e, con la delibera successiva sono stati eliminati i vincoli di prezzo massimo di cessione e canone di locazione relativamente agli alloggi realizzati con Piani di edilizia Convenzionata (PEC). Inoltre con le citate deliberazioni sono stati approvati i nuovi schemi di convenzione edilizia da stipularsi in adeguamento alla nuova normativa.

#### b) Obiettivi:

Esatta gestione degli interventi di edilizia privata e pubblica con riferimento alla normativa di settore a livello nazionale regionale e comunale.

Nuovi permessi di costruzione, accertamenti di conformità, verifica scia, agibilità, comunicazione di inizio lavori, certificazioni energetiche, contributi abbattimento barriere architettoniche, sanatorie edilizie.

#### Gli obiettivi sono dunque:

Prosegueire, nell'ambito dell'adesione del Comune di Pianezza al MUDE Piemonte (Modello Unico Digitale per l'Edilizia) avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 6.10.2010 nel ricevimento delle pratiche edilizie telematiche con successivo incarico per l'inoltro telematico delle pratiche edilizie al CSI Piemonte anche attraverso il software di Gismaster, il ricevimento delle pratiche edilizie telematicamente (con esclusione dei Permessi di Costruire)

- aggiornamento del Sito internet e della modulistica in linea con l'evoluzione normativa;
- favorire l'istruttoria e il rilascio dei titoli abilitativi in tempi brevi per rispondere maggiormente alle esigenze di cittadini e professionisti.
- Favorire la progressiva eliminazione dei vincoli negli alloggi ubicati nelle aree PEEP e PEC

#### **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	30
Addetti	3	10

#### 3 Patrimonio

# MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

#### Definizione:

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Di seguito i programmi previsti all'interno della missione 9:

Programma 09.02. – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 09.03. – Rifiuti

Programma 09.04. – Servizio idrico integrato

Programma 09.05. – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistiche e forestazione

# MISSIONE n° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma n° 2 – Tutela, valorizzazione, recupero ambientale ASSESSORE: SARA ZAMBAIA - RESPONSABILE: MANGINO ANTONELLA

#### **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

#### 2.Obiettivi della gestione:

#### a)Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Scopo del programma è il recupero la tutela e la valorizzazione dell'ambiente in tutte le sue forme , sia riguardo agli aspetti più prettamente paesaggisti sia per quanto riguarda l'aspetto idrogeologico del territorio comunale.

Nel programma è previsto:

La partecipazione alle conferenze dei servizi relative alle proposte di iniziativa privata che prevedano, in qualunque forma, modificazione del territorio e quindi dell"Ambiente inteso come insieme degli elementi paesaggistici ed idrologici.

I contatti con le istituzioni territoriali con competenza nella materia per l'espletamento delle funzione di istituto, ad esempio monitoraggi.

Il contatto costante con il pubblico che cerca nella struttura supporto per elementi di conoscenza specifici o per le segnalazioni di problematiche e criticità che si verificano sul territorio che possono indurre a deterioramento dei livelli di efficienza e funzionalità.

Gestione degli eventi e iniziative a carattere ambientale:

Anche quest'anno l'Amministrazione aderirà alla "Giornata Mondiale dell'Ambiente" che si terrà nel prossimo mese di giugno; come di consueto, nella mattinata verranno allestiti stand informativi da parte di soggetti operanti in ambito ambientale al fine di rendere edotti i cittadini sulle attività svolte da tali soggetti istituzionali e dalle associazioni ambientaliste mentre, nel pomeriggio, si svolgerà l'ormai classica "Grande biciclettata", volta a promuovere un percorso ciclo turistico/ambientale e dei prodotti locali a Km "zero". La manifestazione si svolgerà in concomitanza con la "Sagra del Melicotto" organizzata dalla locale Proloco.

Prosegue l'iniziativa "Riscarpa" grazie alla quale, nell'ambito di una maggior sensibilizzazione al recupero dei rifiuti, si procede ad un riutilizzo di calzature usate le quali, dopo un trattamento igienizzante, vengono riciclate come materiale per l'edilizia o inviate ai paesi più bisognosi.

Visto il favorevole apprezzamento delle passate edizioni, nel mese di settembre l'Amministrazione aderirà all'iniziativa proposta da Lega Ambiente denominata "Puliamo il mondo", riservata agli studenti delle scuole del territorio e che ha, come obiettivo didattico, la sensibilizzazione al rispetto e all'importanza del vivere in un ambiente sano e non inquinato.

Come consolidato, per l'anno scolastico 2016/2017 verranno inseriti nel POF degli istituti di ogni ordine e grado presenti sul territorio, attività didattiche di promozione e sensibilizzazione ambientale.

Proseguirà anche per l'anno 2016 la lotta biologica alle zanzare, secondo il progetto intercomunale predisposto da Ipla s.p.a., promosso e cofinanziato al cinquanta per cento dalla Regione Piemonte.

Grazie alla preziosa collaborazione dei volontari, prosegue l'iniziativa della prima linea del così detto "Pedibus" e verrà promossa altresì l'istituzione di una seconda linea dedicata alla zona centrale del paese; l'iniziativa è rivolta, in particolare, agli scolari della scuola primaria e si prefigge lo scopo di promuovere gli spostamenti a piedi sul territorio anziché utilizzando le auto private.

Di concerto con il settore Lavori Pubblici, è intenzione realizzare una cartografia specifica delle piste ciclabili presenti sul territorio, nonché continuare ad implementare la segnaletica esistente con l'obiettivo di migliorare la fruibilità della rete complessiva.

Nell'ambito del PAES verrà effettuato il controllo di quanto realizzato per attestare quanto le soluzioni adottate in ambito di risparmio energetico abbiano prodotto effetti positivi.

In data 20/06/2014 è stato siglato tra il Comune di Pianezza, la Società CIDIU S.p.A. e la Società CASSAGNA S.r.I., un Protocollo di Intesa con il quale è stata convenuta la chiusura della discarica sita in Pianezza, località Cassagna, e la gestione post mortem della discarica stessa, mediante la valorizzazione ambientale dell'area e la produzione di biometano. L'opera in progetto consiste nella realizzazione di due impianti di produzione di biometano attraverso la depurazione e la trasformazione del biogas. Un impianto sarà alimentato dal biogas in eccesso prodotto dalla discarica Cassagna, in fase di gestione post mortem; l'altro sarà alimentato dal biogas prodotto da un processo di digestione anaerobica della FORSU e di sottoprodotti di origine agricola e agroindustriale. L'area interessata dal progetto confina su 2 lati con quella di pertinenza della discarica e su un lato con la Strada Comunale Cassagna.

Il gestore degli impianti sarà la Società CASSAGNA S.r.l.

In attuazione degli accordi di cui al Protocollo d'intesa, in data 30.11.2015 con Prot. n. 19504 è pervenuta da parte della Soc. Cassagna comunicazione di cessazione dei conferimenti presso il Lotto 4 della discarica. E' stata avanzata pertanto richiesta da parte della Soc. Cassagna alla competente Città Metropolitana di Torino di Autorizzazione Unica per un nuovo impianto di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e domanda

di Pronuncia di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 40/1998 e s.m.i. e, contestualmente, ha richiesto il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'impianto di recupero del biogas e trasformazione in Biometano è stato oggetto di Conferenza di Servizi il 24 settembre 2015. A tale riguardo il 4.02.2015 è stato conferito l'incarico da parte del Comune alla dottoressa Gabriella Fasciani della Soc. Envita, quale supporto tecnico per la valutazione dell'impatto olfattometrico dell'impianto di upgrading e biodigestione anaerobica. La procedura di approvazione da parte della Città metropolitana di Torino è ancora in corso.

#### b) Obiettivi:

Prevenzione, programmazione ed interventi mirati.

Programmazione e gestione eventi in materia ambientale.

Istruttorie di istanze ambientali nel rispetto delle tempistiche dettate dalla normativa in materia.

#### PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	10

#### 3 Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio

# MISSIONE N 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma n° 3 – Rifiuti

ASSESSORE: SARA ZAMBAIA - RESPONSABILE: Antonella MANGINO

#### **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

#### 2.Obiettivi della gestione:

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Prosegue il trend positivo relativo all'incremento della percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti; dal 59,18% dell'anno 2013 si è saliti al 62,45% dell'anno 2014, si è quindi ormai prossimi all'obiettivo europeo del 65% e, comunque, tra i comuni più virtuosi del bacino servito da Cidiu Servizi S.p.A.

Percentuali di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti:

18,03	49,53	56,96	55,56	56,22	61,76	57,91	54,51	56,29	57,21	59,18	62,45
%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%

Fonte dati: Cidiu Servizi S.p.A.

#### Produzione di rifiuti comuni limitrofi:

Comune	Kg. pro-capite prodotti	Differenziata 2013	Differenziata 2014
Alpignano	414,48	57,84%	58,98%
Collegno	397,15	56,03%	56,93%
Druento	404,14	59,56%	60,54%
Grugliasco	389,10	58,70%	62,52%
Pianezza	455,92	59,18%	62,45%
Rivoli	434,76	53,46%	54,54%

Fonte dati: Cidiu Servizi S.p.A.

Per proseguire nell'incremento del livello di raccolta differenziata, nell'anno 2015 sono stati acquistati nuovi contenitori per la raccolta differenziata stradale, in particolare di plastica e vetro, al fine di rendere più agevole alla cittadinanza il conferimento di tali tipologie di rifiuto. Verranno analizzate eventuali criticità legate in particolare ai condomini, valutando, caso per caso, la possibilità di realizzare isole ecologiche per il conferimento delle consuete quattro tipologie di rifiuto: plastica, vetro, carta ed indifferenziato.

E' intenzione dell'Amministrazione, di concerto con il gestore dei servizi di igiene urbana, razionalizzare ed incrementare, rendendolo più capillare, il sistema di raccolta tramite i contenitori stradali anche al fine di incrementare la percentuale di differenziata ormai prossima all'obiettivo del 65%; per quanto riguarda la raccolta di sfalci e verde in genere, dopo attento esame dei costi/benefici, si è concordato di procrastinare temporaneamente il passaggio al servizio in abbonamento per chi usufruisce del servizio.

Rimane sempre alta l'attenzione verso gli impianti di smaltimento dei rifiuti presenti sul nostro territorio (discarica Cassagna) e verso quelli limitrofi (Punto Ambiente di Druento).

Per quanto riguarda l'annoso (e costoso) problema dell'abbandono abusivo di rifiuti, continua la collaborazione con le GEV (Guardie Ecovolontarie della Provincia di Torino) al fine di ottenere un maggior controllo del territorio e quindi contrastare l'increscioso fenomeno; inoltre, come già avvenuto negli anni scorsi, si valuteranno eventuali nuovi interventi mirati a preservare in particolare le strade campestri, mediante l'installazione di apposite barriere mobili, consentendo esclusivamente l'accesso agli aventi diritto.

#### b)Obiettivi e modalità del servizio di gestione dei rifiuti:

- Assicurare gli obiettivi prefissati dalla legislazione di riferimento per quanto riguarda la raccolta differenziata;
- Attivare sempre più efficaci forme di collaborazione con CIDIU per l'ottimizzazione del servizio;
- Provvedere al decoro degli spazi pubblici attraverso un efficiente sistema di spazzamento;
- Attivare un sistema di raccolta e conferimento congruente con le richieste dei cittadini.

#### **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	10
Addetti	1	100

#### 3 Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio

# MISSIONE n° 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma n° 4 - Servizio Idrico Integrato ASSESSORE: SARA ZAMBAIA - RESPONSABILE: PAOLO CALIGARIS

#### **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

#### 2. Obiettivi della gestione:

#### a) Obiettivi:

- Assicurare la corretta gestione da parte della società SMAT delle risorse idriche del territorio comunale;
- Segnalare tutte le problematiche che insorgono per un corretto funzionamento del servizio (Rotture, scarsità idrica di varie zone del territorio, ecc);
- · Verificare la corretta gestione del servizio di raccolta e smaltimento delle acque reflue ;
- Collaborare per il miglioramento delle reti esistenti;
- Prevedere il potenziamento degli impianti esistenti ;

#### PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	1

#### 3 Patrimonio

# MISSIONE n° 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente <u>Programma n° 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione</u> naturalistiche e forestazione

ASSESSORE: SARA ZAMBAIA - RESPONSABILE: Paolo CALIGARIS

#### **PARTE 1**

1. Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

#### 2. Obiettivi della gestione:

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

- Prosegue l'appalto biennale di manutenzione globale del verde per 174.000 euro già affidato.
- Sono in fase di valutazione progetti di decoro delle rotatorie prevedendo nell'anno almeno la realizzazione di due importanti interventi oltre l'assegnazione in gestione gratuita a terzi di visuali rilevanti con notevole risparmio di costi manutentivi.

#### PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti: Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	10

#### 3 Patrimonio

### MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

#### Definizione:

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Di seguito i programmi previsti all'interno della missione 10:

Programma 10.2. – trasporto pubblico locale Programma 10.5 – Viabilità e infrastrutture stradali

#### MISSIONE n° 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

# Programma n° 2 – Trasporto pubblico locale ASSESSORE: Rosario SCAFIDI - RESPONSABILE: Gianluca GUARDABASCIO

#### **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI:

2.Obiettivi della gestione:

#### **Trasporto pubblico linea Bus 37**

E' confermato il servizio di trasporto pubblico del Bus 37, che collega Pianezza con la Stazione Fermi della Metropolitana e, quindi, con Torino.

#### **Trasporto pubblico Urbano**

Il servizio rimane gratuito ed è gestito dalla stessa ditta che svolge il servizio di trasporto scolastico, nell'ottica di una ottimizzazione dei costi e senza aumento delle tariffe per i cittadini.

#### PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	5

#### MISSIONE n° 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

# Programma n° 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

ASSESSORE: Rosario SCAFIDI - RESPONSABILE: Paolo CALIGARIS

#### **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI:

#### 2.Obiettivi della gestione:

### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

- e' in corso di completamento la progettazione dell'asfaltatura delle strade e vie cittadine 2016 e miglioramento accessibilità con abbattimento delle barriere architettoniche programmati per 500.000 euro . Tale fase prevede la realizzazione dei lavori anche per lotti strutturati secondo disponibilità finanziarie finalizzati al rifacimento di manti stradali e marciapiedi di via Levante Pancrazio Mombello Claviere Ferrari Gramsci Magellano Manzoni Mollardi Vajiont Grangia Parucco Moncenisio Cassagna Piave cortassa Piave Commissetti Masso Castaldi Gramsci Leopardi Ducale Valdellatorre. Sarà data massima attenzione alla risoluzione delle criticità diffuse di mobilità pedonale con la rimozione delle barriere architettoniche rilevate e implementazione della sicurezza urbana .
- Parcheggio Grange. Prosegue l'attività per la realizzazione di un parcheggio in zona Grange per un importo di 50.000 al fine di garantire la massima sicurezza di percorso all'utenza scolastica del plesso scolastico Sante Castagno.
- Interventi di segnaletica orizzontale e verticale . L'investimento assegnato di euro 20.000 consentirà di proseguire nei lavori di miglioramento della segnaletica in particolare nell'evidenziazione degli attraversamenti pedonali .
- Realizzazione marciapiedi in via Piave . l'investimento assegnato di 200.000 euro consente di portare a conclusione il percorso di sicurezza pedonale lungo via Piave.

#### PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Vedasi programma Triennale Opere Pubbliche.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	20

#### 3 Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio

#### **MISSIONE 11 – Soccorso Civile**

#### **Definizione:**

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e

conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Di seguito i programmi previsti all'interno della missione 11:

Programma 11.01. – Sistema di protezione civile

#### MISSIONE n° - 11 - Soccorso Civile

# Programma nº 1 - Sistema di Protezione Civile

SINDACO: Antonio CASTELLO - RESPONSABILE: Paolo CALIGARIS

#### **PARTE 1**

1. Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI:

- 2. Obiettivi della gestione:
- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
  - sistemazione sponde e riprofilatura canali . Con l'investimento assegnato di euro 20.000 verrà garantita l'essenziale messa in sicurezza idrologica dei canali e fossi presenti sul territorio già identificati nel piano di protezione civile.
  - Parchi e giardini sistemazione straordinaria verde pubblico . Con l'investimento assegnato di euro 40.000 si provvederà a mettere in sicurezza le alberature di via san Bernardo , San Pancrazio dei giardini pubblici e da inventario VTA .
  - Bacino di laminazione Cassagna . Con l'investimento assegnato di euro 25.000 sarà dato corso alla realizzazione di un bacino di laminazione in località Cassagna necessario per la messa in sicurezza dell'abitato in caso di forti rovesci temporaleschi .
  - parchi e giardini . messa in sicurezza . con l'assegnazione di euro 20.000 proseguirà la sostituzione dei giochi difettosi e relativi tappeti antitrauma.

#### PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo		Unità	%	
Istruttore direttiv	vo	1	5	

# MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

#### Definizione:

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Di seguito i programmi previsti all'interno della missione 12:

Programma 12.01. – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 12.02. – Interventi per la disabilità

Programma 12.03. – Interventi per gli anziani

Programma 12.05. – Interventi per le famiglie

Programma 12.06. – Interventi per il diritto alla casa

Programma 12.07. – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 12.09. – Servizio Necroscopico e cimiteriale

#### MISSIONE nº 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

# Programma nº 1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido

ASSESSORE: Monica CASTRALE - RESPONSABILE: Gianluca GUARDABASCIO

#### PARTE 1

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI:

- 2.Obiettivi della gestione:
- a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 15/04/2015 e successiva determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona n. 159 del 22/05/2015, è stato confermato il sistema di accreditamento degli asili nido e baby parking privati con riferimento all'anno educativo 2015/2016, limitatamente alle seguenti strutture operanti sul territorio comunale che hanno confermato la loro disponibilità all'accreditamento:

Micronido "I PEPERINI";

Micronido "Gattonando - Rossi di Montelera";

Asilo nido Casa Rebecca di Pianezza;

Baby parking "Strapazzami di coccole"

A seguito di tale accreditamento, per il corrente anno educativo stanno beneficiando del contributo mensile a sostegno del pagamento delle rette per la frequenza presso le strutture sopra indicate n. 18 famiglie.

A seguito di testamento pubblico del 7/03/2012, nonché con una scheda olografa del 25/02/2013, la signora Actis Olimpia ha legato al Comune di Pianezza un fabbricato con corte di sua proprietà

in Pianezza, Via San Pancrazio n. 29, con l'onere di istituirvi, collocarvi e mantenervi un micronido con priorità di utilizzo ai residenti di Pianezza.

Dal mese di ottobre 2015, a seguito di affidamento in concessione della struttura per il quinquennio educativo 2015/2020 a favore della Cooperativa 3e60, la struttura è operante a pieno regime con totale copertura dei 24 posti previsti.

Le tariffe per la fruizione del servizio per il corrente anno educativo, determinate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 162 del 3 giugno 2015, differenziate sulla base delle fasce Isee e della frequenza a tempo pieno o parziale.

#### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	5
Istruttore amministrativo	1	25

#### 3 Patrimonio

# MISSIONE n° 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma n° 2 – Interventi per la disabilità

ASSESSORE: Monica CASTRALE - RESPONSABILE: Gianluca GUARDABASCIO

#### **PARTE 1**

1. Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI:

#### 2.Obiettivi della gestione:

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno ad interventi a favore delle persone disabili.

#### b) Obiettivi:

È attivo, con la collaborazione dell'Associazione SPES e utilizzando un mezzo messo a disposizione del Comune, un servizio di trasporto scolastico con accompagnatore per tutti i ragazzi diversamente abili residenti a Pianezza che frequentano le scuole superiori fuori dal territorio comunale. Inoltre, è attivo un servizio di trasporto per le persone adulte diversamente abili, sulla base di apposita graduatoria elaborata dal CISSA, per garantire un trasporto, entro un limite di 40 KM, per esigenze di carattere sociale.

Viene confermato lo stanziamento di € 4.500,00, relativo al contributo forfetario mensile (fino ad un massimo di € 150,00), destinato alle famiglie che provvedono direttamente ad accompagnare i propri figli diversamente abili, rientranti nell'obbligo scolastico, presso le scuole del territorio.

Dal mese di marzo dello scorso anno è stato spostato il Cst, un servizio diurno educativo-assistenziale rivolto alle persone disabili residenti nel territorio, dai locali di via Maiolo 10 ai locali di via Dora Riparia n. 5.

Sono confermate le risorse per favorire la mobilità, l'inserimento di ragazzi/e diversamente abili nei percorsi d'istruzione e formazione superiore (nel rispetto degli indirizzi dettati dal nuovo obbligo d'istruzione) e la loro partecipazione ad attività sportive e ai centri accreditati per organizzare l'Estate Ragazzi. Prosegue, in questo ambito, la collaborazione con il C.I.S.S.A. per l'individuazione delle modalità d'erogazione del servizio più coerenti con le situazioni sociali e di salute di ciascuno.

#### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	10
Istruttore amministrativo	1	25

#### 3 Patrimonio

#### MISSIONE nº 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

# <u>Programma nº 3 – Interventi per gli anziani</u>

ASSESSORE: Monica CASTRALE- RESPONSABILE: Gianluca GUARDABASCIO

#### **PARTE 1**

#### 1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI:

#### 2.Obiettivi della gestione:

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno ad interventi a favore delle persone anziane, autosufficienti o non autosufficienti.

#### b) Obiettivi:

Prosegue la collaborazione con l'associazione di volontariato "SPES Solidarietà, Partecipazione e Servizio", per l'accompagnamento di persone anziane o con problemi per l'effettuazione di visite ed esami diagnostici presso le strutture sanitarie fuori dal territorio comunale, e per il disbrigo di piccole commissione pratiche varie.

Nell'ambito del complesso immobiliare sito in Via Doria Riparia 5, si prevede la realizzazione di un edificio a destinazione socio assistenziale RSA mediante le ristrutturazione di edifici esistenti. Il progetto prevede una struttura di 2 piani fuori terra con quattro nuclei da 20 posti letto più 2 posti di pronto intervento e servizi generali collettivi per complessivi 80 posti più 8 e la realizzazione di un Centro Diurno per 20 utenti aperto alla città

Prosegue il progetto "Tessera d'argento" finalizzato al coinvolgimento delle aziende del territorio per agevolazione della popolazione anziana over 65.

Il servizio pasti a domicilio, svolto dall'associazione SPES per gli anziani con difficoltà, è riconfermato per l'anno 2016 con i pasti forniti dalla ditta affidataria del lotto A del servizio di refezione scolastica.

Così come da tradizione consolidata negli anni, anche per il 2016 sarà previsto il contributo a favore del Centro Incontro Anziani per il soggiorno marino per anziani che sarà organizzato nel periodo giugno/luglio 2016.

#### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	5
Istruttore amministrativo	1	25

#### 3 Patrimonio

#### MISSIONE nº 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

# <u>Programma nº 5 – Interventi per le famiglie</u>

ASSESSORE: Monica CASTRALE RESPONSABILE: Gianluca GUARDABASCIO

#### **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI:

#### 2.Obiettivi della gestione:

A seguito del perdurare della crisi economica, è in costante aumento il numero delle famiglie che si rivolgono al Comune per richiedere un sostegno. La perdita del posto di lavoro comporta, in taluni casi, l'impossibilità di far fronte al pagamento della rata del mutuo o del canone d'affitto.

Sulla base protocollo d'intesa con il Cissa e le Associazioni di volontariato operanti sul territorio in ambito sociale, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 24/07/2012, nel corso dell'anno, con cadenza mensile, si tengono le riunioni del tavolo per la gestione organica e coordinata degli interventi di sostegno economico alle famiglie in disagio economico e socio/lavorativo.

L'elevato costo della vita e la precarizzazione del mercato del lavoro, unitamente al sensibile indebolimento delle reti di prossimità (vicinato, reti amicali e parentali) accrescono il rischio, specie per i gruppi sociali più deboli, di cadere in situazioni di vulnerabilità, imponendo così una nuova sfida alla rete dei servizi locali.

In questo quadro complessivo, a seguito della collaborazione con l'Associazione Maria Madre della Provvidenza Giorgio Valsania – ONLUS , prosegue con cadenza quindicinale nei locali del magazzino comunale di via Moncenisio, la distribuzione gratuita di prodotti alimentari, a tutte le persone e famiglie, residenti sul territorio di pertinenza, che vivono vecchie e nuove situazioni di disagio e che sono in difficoltà a soddisfare i bisogni primari

#### **PARI OPPORTUNITA**

E' stato approvato il Piano delle Azioni positive per il triennio 2015/2017 nel quale sono previste azioni volte a conciliare la vita professionale con quella familiare, mediante modifiche all'orario di lavoro dei dipendenti, mantenendo l'equilibrio tra esigenze organizzative dell'amministrazione e necessità dei dipendenti. Verranno, inoltre, proposti un questionario al fine di rilevare il benessere organizzativo e dell'ambiente di lavoro e percorsi formativi sulle relazioni di genere nel mondo del lavoro e sul mobbing. Nel mese di aprile 2016 si dovrà procedere alla nomina del CUG (Comitato Unico di Garanzia) che scade a fine marzo.

Prosegue l'attività del gruppo Retedonna, presente sul territorio da ormai molti anni e sempre più attivo nell'organizzazione e nel coinvolgimento della cittadinanza sulle iniziative di genere Nel 2016 verrà attivato un laboratorio video.

Dal 2014 è attivo ogni primo e terzo martedì del mese, un nuovo sportello denominato CON...TATTO DONNA, con la collaborazione a titolo gratuito di una psicologa e sempre a titolo gratuito di un avvocato.

Prosegue il corso di bioenergetica.

Sono in programma momenti pubblici di informazione, quali corsi, seminari e proiezione di film su tematiche di vario genere inerenti al mondo femminile. In occasione delle giornate dell' 8 marzo e del 25 novembre, Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, sono previste nuove iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza su tali argomenti.

Per l'anno 2016 si stanziano 4.000,00 €

#### **PARTE 2**

#### 1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	5
Istruttore amministrativo	1	5

#### 3 Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

#### MISSIONE nº 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

# Programma nº 6 - interventi per il diritto alla casa

ASSESSORE: Virgilio VIRANO - RESPONSABILE: Gianluca GUARDABASCIO

#### **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI:

2.Obiettivi della gestione:

#### Sostegno alla locazione

Sono state opportunamente stanziate a bilancio le somme per finanziarie il bando per il sostegno alla locazione sugli affitti 2015 qualora la Regione Piemonte dovesse deliberare il progetto per l'anno in corso.

#### **Contratti a Canone Agevolato**

E' prevista la riduzione per gli alloggi locati a canone agevolato al fine di equipararli al trattamento tributario della 1° casa e quindi con l'applicazione dell'aliquota del 4,60%, a cui saranno applicate le ulteriori agevolazioni previste dalla legge di stabilita 2016.

#### **Ufficio Casa**

Nel corso dell'anno, le problematiche abitative che emergeranno sul territorio saranno oggetto di valutazione da parte della commissione per l'emergenza abitativa prevista dal regolamento comunale; si procederà all'assegnazione degli alloggi di risulta in applicazione della normativa vigente in materia costituita dalla legge regionale 3/2010 e relativi regolamenti di attuazione.

È prevista l'assegnazione di almento 2 alloggi per fronteggiare le situazioni di emergenza abitativa.

#### **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	10

#### 3 Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio

#### MISSIONE nº 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

# <u>Programma nº 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi</u> sociosanitari e sociali

ASSESSORE: Monica CASTRALE - RESPONSABILE: Gianluca GUARDABASCIO

#### **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI:

2.Obiettivi della gestione:

La competenza dei servizi socio assistenziali è da tempo delegata al CISSA sul quale il Comune, attraverso l'Assemblea dei sindaci, svolge un'attenta politica d'indirizzo e controllo. Al Comune la possibilità di sviluppare, con l'apporto del volontariato, interventi integrativi mirati a sperimentare nuovi servizi.

#### **PIANI DI ZONA**

Nel corso dell'anno sono programmate le riunioni relative ai tavoli tematici previsti nell'accordo di programma; in considerazione della crisi congiunturale che ancora caratterizza l'anno in corso, i tavoli di particolare rilevanza sono quelli afferenti alle azioni 1 e 2, riferiti rispettivamente all'integrazione nel mondo del lavoro e alla promozione degli interventi per il diritto alla Casa.

#### **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	5

#### 3 Patrimonio

# MISSIONE n° – 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia <u>Programma n° 9 – Servizio Necroscopico e cimiteriale</u> ASSESSORE: Rosario SCAFIDI - RESPONSABILE: Stefania GUIFFRE

#### **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

#### 2.Obiettivi della gestione:

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

#### Servizi cimiteriali

I servizi cimiteriali rivestono, per la loro rilevanza e per la loro universalità, un'importanza enorme nei rapporti che il cittadino intrattiene con l'Amministrazione Comunale.

I servizi cimiteriali coinvolgono una varietà di ambiti spesso molto diversi tra loro:

- un ambito socio-culturale, che tocca una sfera intima e privata della persona, dalle forti implicazioni affettive, morali e religiose;
- un ambito igienico sanitario;
- un ambito legato all'uso del territorio.

Il cittadino viene, infatti, a contatto con questo servizio in un momento estremamente delicato della propria esistenza, quale quello legato alla perdita di una persona cara.

Innegabili, peraltro, i riflessi nella vita di ognuno date le sue forti implicazioni etiche e morali, nella consapevolezza che si tratta di una condizione che prima o poi, direttamente o di riflesso, tutti si troveranno ad affrontare.

Se quanto detto viene inserito in uno scenario più ampio, in cui i bisogni degli utenti nei confronti del sistema di erogazione dei servizi pubblici sono in costante crescita, l'Amministrazione Comunale sente forte il bisogno di far fronte alle loro necessità e di fornire un servizio di qualità che soddisfi appieno le aspettative dei propri cittadini e, nello specifico, dei fruitori dei servizi cimiteriali.

Il Servizio si occupa:

- servizi e le operazioni cimiteriali: inumazione ed esumazione, tumulazione ed estumulazione, cremazione e altri servizi a questi collegati;
- Espletamento attività inerente alla gestione e rilascio concessioni cimiteriali gestione delle concessioni di loculi e di aree cimiteriali per la costruzione di tombe private;
- l'illuminazione votiva;
- aggiornamento tariffe concessioni, servizi cimiteriali e lampade votive;
- ricevimento di varie e numerose segnalazioni da parte dell'utenza.

#### b) Obiettivi:

#### Soddisfazione dell'utenza:

L'Amministrazione Comunale intende garantire la gestione dei servizi cimiteriali in modo da perseguire la massima soddisfazione dell'utenza e dei cittadini.

A tal fine è necessario che i servizi cimiteriali vengano svolti nel rispetto dei tempi e con le modalità e accorgimenti necessari, nel pieno rispetto della normativa vigente, ponendo attenzione alla manutenzione del cimitero ed alla cura del verde.

In occasione della cessazione dal servizio per collocamento in quiescenza del custode del cimitero comunale, l'Amministrazione sta valutando l'opportunità di affidare all'esterno la gestione del servizio.

Modifica e Integrazione del Regolamento di Polizia Mortuaria:

si ritiene opportuno modificare il regolamento ampliando la possibilità di tumulare, senza maggiorazione di tariffa, salme con rapporto di parentela entro il 1º grado (ascendente, discendente) e entro il 2^ grado (collaterale) di persone residenti nel Comune. si prevede, inoltre,

di limitare il periodo di rimborso in caso di retrocessione di loculi, modificando, altresì, le modalità di calcolo del rimborso.

Monitoraggio delle concessioni cinquantennali scadute o in scadenza.

Lampade votive

In merito alle lampade votive è necessario procedere ad un riordino del servizio.

#### **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti: Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Il personale dipendente impiegato nel programma è rappresentato da una unità inserita nell'ambito dei servizi demografici, che si occupa anche dell'ufficio anagrafe.

#### 3 Patrimonio

### MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitivo

Definizione:

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Di seguito i programmi previsti all'interno della missione 14:

Programma 14.02. – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

# MISSIONE n° 14 – Sviluppo economico e competitivo <u>Programma n° 2 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori</u>

ASSESSORE: Virgilio VIRANO - RESPONSABILE: Antonella MANGINO

#### **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma: vedasi DUP SEZIONE DATI

#### 2. Obiettivi della gestione:

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Il Servizio SUAP- Attività Produttive sarà impegnato, anche per il 2016, a

- garantire la gestione delle pratiche ai sensi della disciplina dello Sportello Unico Attività Produttive D.P.R. 160/2010
- continuare il processo di promozione delle risorse locali avviato da questa Amministrazione con:
  - o il rinnovo della sperimentazione del Mercato "Mercanti per un giorno" di oggetti usati in Piazza Vittorio Veneto presente una volta al mese e del Mercato sperimentale del Martedì di alimentari e non alimentari
  - la realizzazione di una nuova farmacia in Via Caduti per la Libertà in attuazione della deliberazione di giunta comunale n. 75 del 17 aprile 2012 per il potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, in relazione ai disposti stabiliti dall'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n.1 convertito nella legge 24.03.2012 n. 27
  - o autorizzare, con le associazioni, in occasione di diverse iniziative dei
  - commercianti, le aperture straordinarie dei negozi in concomitanza con spettacoli e attrazioni.
  - o potenziare il Mercato del giovedì con la presenza di tre produttori agricoli e con l'aggiunta di un posto di non alimentari
  - o il rinnovo del chiosco della vendita dei fiori esterno all'area cimiteriale con la stipula di nuova convenzione
  - o approvazione con determinazione del responsabile n. 168 del 27.05.2015 del bando per l'assegnazione di spazi su aree pubbliche di due chioschi per la

- somministrazione di alimenti e bevande, andato deserto.
- o agevolare l'esecuzione di spettacoli viaggianti che vivacizzano il centro abitato cittadino
- o approvazione nel Consiglio Comunale del 30.12.2015 con Atto n. 46 del Regolamento per la concessione in uso di aree comunali orticole al quale dovrà seguire un bando pubblico per l'assegnazione delle medesime

#### b) Obiettivi:

- 1) Promozione delle risorse locali
- 2) Attivazione di iniziative volte a vivacizzare il commercio locale in particolare nel Centro Storico

#### PARTE 2

#### 1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	2	4

#### 3 Patrimonio

### MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

#### **Definizione:**

Negli indirizzi generali definiti dall'Amministrazione Comunale, è specificata la finalità di valorizzare e formalizzare le azioni e le buone prassi nel campo dell'orientamento, della formazione e dell'inserimento sociale e lavorativo delle persone che versano in condizioni di svantaggio, ritenendo il Comune di doversi impegnare nel potenziamento e nell'attivazione dei servizi rivolti all'accrescimento ed allo sviluppo delle condizioni che possano garantire piena dignità di accesso al mondo del lavoro, dell'istruzione e della formazione professionale.

Di seguito i programmi previsti all'interno della missione 15: Programma 15.03 – Sostegno all'occupazione

# MISSIONE n° 15 – Sviluppo economico e competitivo <u>Programma n° 3 – Sostegno all'occupazione</u> ASSESSORE: Enzo ROMEO - RESPONSABILE: Gianluca GUARDABASCIO

#### **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma: vedasi DUP SEZIONE DATI

#### 2. Obiettivi della gestione:

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Prosegue l'attività dell'ente SLI nella gestione dello sportello di orientamento al lavoro, importante iniziativa volta a favorire lo sviluppo occupazionale locale e favorire l'informazione che permetta l'incontro tra domanda e offerta con l'auspicio di ridurre, nel proprio piccolo, la disoccupazione. Tale sportello, ubicato al piano terreno del palazzo comunale nei locali adibiti a sportello polifunzionale, sarà attivato con apertura su n. 3 giorni settimanali, per n. 20 ore settimanali di cui n. 4 ore su appuntamento.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 19/01/2016, è stato revocata la propria precedente deliberazione n. 43 del 18/02/2015 ed è stato approvato il protocollo d'intesa con l'Inps conforme al modello standard predisposto dalla Direzione Centrale Inps. Lo sportello sarà presidiato da operatori del Comune ai quali l'istituto garantirà un breve percorso formativo ed assistenza in remoto. Presso tale sportello, che sarà attivato per n. 2 giorni al mese negli orari di apertura al pubblico, gli utenti interessati potranno fruire dei seguenti servizi:

- Estratto contributivo;
- Pagamento prestazioni;
- Domus;
- Duplicato CUD (Pensioni e Prestazioni a sostegno del reddito);
- Duplicato ObisM;
- Modulistica on-line.

In collaborazione con il Patto Territoriale si avvierà nuovamente il progetto Pra.ti.co., azione di contrasto alla crisi del mercato del lavoro per l'anno 2016. Il progetto, aperto a disoccupati in età 30/55 anni, prevederà per i soggetti selezionati attività di sostegno nella ricerca del lavoro, tirocinio in azienda, brevi moduli formativi ed un sostegno economico per un massimo di 3 mesi subordinatamente alle risorse economiche a disposizione.

Un'apposita agenzia provvederà a ricercare le aziende disponibili per i tirocini.

A seguito della stretta collaborazione attivata con il Cissa e le Associazioni di volontariato operanti sul territorio, sono stati attivati n. 5 percorsi educativi socializzanti per fronteggiare le situazioni di disagio economico/lavorativo in cui versano numerosi nuclei familiari pianezzesi.

Visto il perdurare delle condizioni di disagio economico/lavorativo, per l'anno 2016 è stata estesa la convezione con il Cissa per portare a 12 il numero dei pes attivabili nel corso dell'anno, di cui n. 10 per adulti in difficoltà e n. 2 per soggetti diversamente abili.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 309 del 10/12/2015, è stato approvato il progetto per riproporre nel 2016 l'attivazione di tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo a favore di persone inoccupate o disoccupate all'interno di uffici e servizi del comune; il progetto riguarderà n. n. 3 persone residenti a Pianezza inoccupate o disoccupate individuate dallo scorrimento della graduatoria di cui alla determinazione del Responsabile del Settore Servizi alla Persona n. 131 del 28 aprile 2015.

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22 dicembre 2014, è stato istituito un fondo per la copertura assicurativa Inail per le attività di pubblica utilità, prevedendo che i Comuni possano inserire nei progetti lavorativi di pubblica utilità anche persone beneficiarie di interventi di natura assistenziale. Nel corso dell'anno, compatibilmente con la disponibilità dei suddetti fondi ed in collaborazione con il Cissa e con l'Associazione di volontariato San Vincenzo che assumerà il ruolo di soggetto proponente del progetto e che provvederà ad attivare la necessaria copertura assicurativa Inail, potrà essere attivato un progetto che vedrà coinvolti circa 15 soggetti in situazione di disagio socio/economico che beneficeranno di un'azione di sostegno al reddito a favore cosituita da un contributo mensile pari a € 400,00, di cui € 250,00 a carico del Cissa ed € 150,00 a carico del Comune.

#### **PARTE 2**

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	12,5
Istruttore amministrativo	1	25

#### 3 Patrimonio

### MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

#### Definizione:

Come da glossario ARCONET, questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità ed ai fondi speciali dovuti per legge che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Di seguito i programmi previsti all'interno della missione 20:

Programma 20.01. – Fondo di riserva

Programma 20.02. – Fondo svalutazione crediti

#### MISSIONE n° 20 – Fondi e accantonamenti.

# Programma nº 1 - Fondo di riserva -

ASSESSORE: Virgilio VIRANO - RESPONSABILE: Luca FAVARATO

#### PARTE 1

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

#### 2.Obiettivi della gestione:

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2016 per l'importo di € 33.821,60 pari allo 0,34.% della spesa corrente. In fase di riequilibrio e di assestamento ne verrà riverificata la consistenza.

#### b) Obiettivi:

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

#### PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	1

#### MISSIONE nº 20 - Fondi e accantonamenti.

# Programma n° 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

ASSESSORE: Virgilio VIRANO - RESPONSABILE: Luca FAVARATO

#### **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

#### 2.Obiettivi della gestione:

#### a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità a garanzia dei rischi di effettiva riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Allo scopo è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

#### b) Obiettivi:

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria. Si provvederà alla verifica della congruità del Fondo del triennio 2016-2018 sia in fase di verifica degli equilibri di bilancio, in sede di assestamento e di consuntivo della gestione.

#### PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche e investimenti:

Non sono previsti investimenti nell'ambito del programma.

#### 2. Personale

Utilizzo in termini percentuali di ore lavorate per il programma:

Profilo	Unità	%
Istruttore direttivo	1	4

#### 3 Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base all'elenco dei beni mobili del patrimonio indisponibile. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

# MISSIONE 50 – Debito pubblico Programma n° 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

#### **PARTE 1**

1.Spese per la realizzazione del programma : vedasi DUP SEZIONE DATI

Come da glossario ARCONET, questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa relativi al rimborso della quota capitale dei mutui in ammortamento.